

2024

BILANCIO SOCIALE

LE NUOVE VIE DEL DONO



LETTERA AGLI STAKEHOLDER NOTA METODOLOGICA

IDENTITÀ

- Storia
- Valori
- Mission
- Vision
- Organizzazione e base sociale
- Chi siamo - i dati del quadriennio

GOVERNANCE

- Sistema di governo
- Gli organi associativi
- Assemblea Regionale 2024
- Le Risorse umane:
 - Componenti degli organi associativi
 - Dipendenti e collaboratori

LE ATTIVITÀ E I PROGETTI DEL 2024

- Attività istituzionale esterna
- Attività istituzionale interna
- Segreteria
- Scuola e Formazione
- Formazione in ECM
- Progetti:
 - Storia, Memoria e Futuro
 - Digital Community
- Progetti dedicati ai giovani:
 - Percorso “Guardare e Costruire il Futuro”
 - Concerto RadiolItalia Live

- Heart Beat_ Giovani che Donano
- Servizio Civile Universale
- Corpi Europei di Solidarietà
 - Attività della rete
- Composizione dei soci
- Gli indici di penetrazione
- Donazioni
- Donazione di genere

LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

- La mappa degli Stakeholder
 - Stakeholder esterni
 - Stakeholder interni
 - Stakeholder Engagement
- Gli strumenti della Comunicazione
 - Ufficio Stampa: Opinione Pubblica e Stakeholder esterni
 - Trasmissioni dell'Accesso
 - Sito Internet: la rete interna
 - Social Network: Facebook e Instagram
 - Le campagne di Promozione e Sensibilizzazione

RELAZIONE ECONOMICA

- Stato Patrimoniale
- Rendiconto Gestionale
- Relazione di Missione al Bilancio d'Esercizio 2024
- Bilancio di previsione anno 2025





GUARDARE IL FUTURO SENZA DIMENTICARE IL PASSATO

Cari volontari, dirigenti, collaboratori, avisini,

giunge al termine il mio mandato come Presidente di Avis Regionale Lombardia, e con esso si chiude per me un percorso lungo otto anni, intensi e significativi. Un periodo in cui ho avuto l'onore e la responsabilità di accompagnare la nostra associazione in una fase storica complessa, ma anche profondamente stimolante. Mi rivolgo a voi con gratitudine e con uno sguardo rivolto al domani, in un momento simbolico in cui ci prepariamo a celebrare il centenario di Avis Lombardia: un traguardo che parla di storia, di valori, di persone e di futuro.

Guardare al futuro senza dimenticare il passato non è solo uno slogan. È la bussola che deve orientare ogni passo che facciamo. Perché se da un lato il contesto sociale, sanitario, tecnologico cambia velocemente, dall'altro restano saldi i principi fondanti che ci hanno condotto fin qui: la solidarietà, il volontariato, l'impegno civico, il dono gratuito e anonimo del sangue e del plasma. Sono questi i valori che hanno reso AVIS una colonna portante del sistema sanitario nazionale, un punto di riferimento per milioni di cittadini, un esempio virtuoso di cittadinanza attiva.

In questi anni abbiamo affrontato numerose sfide, e nonostante le difficoltà — pandemia, incertezze economiche, trasformazioni sociali — Avis Lombardia ha continuato a essere presente, viva, radicata nel territorio. Ma è proprio dalle sfide che dobbiamo partire per capire dove andare, e come farlo insieme.

Le sfide del futuro sono le sfide di oggi

Il nostro domani si costruisce sulle scelte di oggi. E le sfide che ci attendono non sono un orizzonte lontano, ma una realtà con cui siamo già chiamati a misurarci.

Il ricambio generazionale non è più rinviabile. Se vogliamo che AVIS continui a esistere, a crescere, a incidere, dobbiamo saper parlare ai giovani, coinvolgerli non solo come donatori, ma come attori protagonisti dell'associazione. Dobbiamo offrire loro spazi di responsabilità, percorsi di crescita, strumenti per sentirsi parte di una storia più grande. La forza di AVIS è sempre stata la sua capacità di rinnovarsi restando fedele a se stessa. Oggi dobbiamo tornare a essere un punto di riferimento per chi cerca un senso, un impegno, una comunità.

La burocrazia, in troppi casi, ostacola l'entusiasmo e il lavoro quotidiano delle sedi comunali. Dobbiamo liberarci da ciò che ci appesantisce per concentrarci su ciò che conta davvero: la promozione della cultura del dono, la vicinanza alle persone, la presenza nelle comunità. La semplificazione amministrativa non è solo una questione tecnica: è una questione politica, nel senso più nobile del termine, perché riguarda la possibilità di agire, di incidere, di rendere efficiente e accessibile il nostro operato.

La sostenibilità economica è un'altra grande sfida. Le risorse non sono infinite, e il contesto richiede scelte intelligenti, visione strategica, capacità di innovare. Dobbiamo continuare a rafforzare sempre più il dialogo con le istituzioni, con il mondo della sanità, con i donatori stessi. Dobbiamo costruire reti solide, investire nella formazione, ottimizzare i processi, senza mai perdere di vista la qualità del servizio e il rispetto per chi dona e per chi riceve.



L'autosufficienza di plasma è un obiettivo imprescindibile. Non possiamo più permetterci di dipendere dall'estero per un bene così prezioso. AVIS deve giocare un ruolo attivo e trainante in questa partita, facendo informazione, sensibilizzazione, ma anche lavorando a fianco delle strutture pubbliche per creare le condizioni affinché la donazione di plasma diventi un'abitudine diffusa e consapevole.

Infine, ma non da ultimo, la democraticità interna dell'associazione. AVIS è una grande rete che vive di autonomie, ma che deve saper trovare sintesi. Le sezioni comunali, provinciali e regionali devono sentirsi parte di un progetto condiviso, capace di valorizzare la libertà dei territori ma anche di orientare, motivare e armonizzare le azioni. La partecipazione non deve essere solo formale, ma reale, viva, sostanziale.

Le nostre risorse: ciò che ci rende unici

E se le sfide sono tante, AVIS ha già dentro di sé le risorse per affrontarle. La nostra rete associativa è una forza straordinaria: un tessuto capillare che unisce persone, storie, sensibilità diverse.

Nessuno, da solo, può farcela. Ma insieme, possiamo tutto. L'unità non è uniformità: è saper riconoscere nell'altro un alleato, un compagno di strada, un tassello indispensabile di un progetto più grande. C'è poi la nostra unitarietà d'intenti. Siamo una comunità che, quando sa concentrarsi sugli obiettivi comuni, riesce a essere incisiva, coesa, vincente. Questo spirito deve guidarci anche nei momenti di confronto: non ci servono barriere, ma ponti. Non contrapposizioni, ma alleanze.

E infine, la competenza. Oggi essere volontari non significa più solo donare tempo. Significa mettere in campo saperi, esperienze, professionalità. Il volontariato di competenza è la chiave per affrontare un mondo sempre più complesso, in cui servono conoscenze specifiche, capacità organizzative, comunicative, digitali. Investire in formazione e in valorizzazione delle competenze è un dovere verso chi ci dedica tempo, passione, energie.

Volgendo lo sguardo indietro, sento una profonda gratitudine. Per tutto ciò che insieme abbiamo costruito: progetti, eventi, campagne, relazioni, risultati. Ma soprattutto, per le persone incontrate lungo il cammino. Per le strette di mano, per gli occhi lucidi di chi raccontava la sua prima donazione, per le telefonate risolutive nei momenti difficili, per il calore delle assemblee, per il silenzioso lavoro quotidiano di chi, con discrezione, continua ad instillare la goccia di Avis in ogni angolo della Lombardia.

Questa storia, la nostra storia, continua, con energie nuove, con idee fresche, con una visione che non ha paura del cambiamento. La nostra associazione ha tutto ciò che serve per affrontare il futuro: radici profonde e ali robuste. E io sono certo che saprà volare ancora più in alto.

A chi verrà dopo di me, il mio augurio è semplice ma sincero: custodite con cura ciò che abbiamo costruito e abbiate il coraggio di osare ancora di più.

Perché Avis Lombardia non è solo un'organizzazione: è un sogno collettivo che si rinnova ogni giorno, in ogni donazione, in ogni gesto di solidarietà.

Grazie, davvero. A ognuno e ognuna di voi.

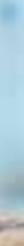
Con affetto e stima,

Oscar Bianchi

Presidente



IDENTITÀ



Storia

Le radici di AVIS risalgono al lontano 1926. A causa dall'assenza di sangue disponibile, il Dott. Vittorio Formentano dovette arrendersi impotente di fronte al decesso di una donna per un'emorragia post-parto. Decise così di pubblicare un appello sul Corriere della Sera per costituire un gruppo di volontari per la donazione del sangue. Ricevette risposta da 17 persone, che si riunirono nel 1927 per gettare le basi di quella che sarebbe diventata la Nostra Associazione.

La costituzione di Avis Regionale Lombardia risale invece al 1972 e nasce con lo scopo di:

- Promuovere la donazione di sangue
- Coordinare le sedi territoriali preesistenti
- Creare un ponte tra le Avis sottostanti (Avis Comunali e Avis Provinciali) ed il livello superiore (AVIS Nazionale)
- Interfacciarsi con le Istituzioni Pubbliche del medesimo livello territoriale

In un secondo momento, riflettendo sull'importanza del tema della formazione, la stessa è stata cristallizzata all'interno della Carta Costituzionale dell'Associazione: lo Statuto.

Di seguito ripercorriamo le principali tappe della Nostra Storia:

1972

Costituzione.

1985

Partecipazione alla stesura del primo Piano sangue e plasma della Lombardia.

1995 - 2000

- Iscrizione al Registro Regionale del Volontariato.
- Riconoscimento della qualifica di ONLUS.
- Premio ONU.
- Nuovo Statuto.

2005 - 2010

- Approvazione nuovo Statuto e avvio del processo di rendicontazione sociale.
- Avvio del servizio di provider ECM (Educazione Continua in Medicina) per le Avis.
- Accredimento per il Servizio Volontario Europeo (SVE).
- Progetti di Servizio Civile.
- Riconoscimento personalità giuridica.
- Percorsi di qualificazione di Avis Regionale.
- Progetti di Promozione e Formazione.
- Nuovo accredimento ECM.

2011 - 2016

- Progetto Nuovi Cittadini.
- Adozione schema di Bilancio ONLUS.
- Accredimento come ente di coordinamento Erasmus Plus.
- Progetto Nuovi Cittadini.
- Nuovo accredimento come provider Age.na.s. (2011 provvisorio, 2016 standard).
- Partner del progetto "AvisperExpo".



2017 - 2022

- Ristrutturazione sede Avis Lombardia.
- Conferenza programmatica.
- Progetti finanziati: “Avis Academy 1 e 2.0”, Capacity Building, Told.
- Nuovi Progetti: Ricerca Cergas Bocconi e AvisNet per l’informatizzazione regionale
- Certificazione ISO 9001:2015.
- Impegno sul territorio: Concerto nel Duomo di Milano e Red Color Run.
- Confederazione delle Associazioni del dono.
- Digitalizzazione della governance – Smart working e formazione da remoto.
- Risposta alla Pandemia e Progetto Plasma Iperimmune.
- Modifica dello Statuto.
- Iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) e percorso di affiancamento.
- Progetti Giovanili: GenerAzioni e Talent.
- Conclusione Progetto TOLD.
- Gestione dell’emergenza sanitaria.
- Rafforzamento team Presidenti.
- Partner Concerto RadiolItalia Live.

2023

- Rise conclusione progetto
- Re-Evolution
- Talent 2.0
- GenerAzioni
- Partner Concerto di RadiolItalia Live
- Tiziano Ferro
- Giornata del donatore
- Visita stabilimenti Kedrion
- Donor week
- Avvio scuola interregionale
- Evento Fedez

2024

- Partner Concerto di RadiolItalia Live
- Giornata del donatore
- Prosecuzione e conclusione della scuola interregionale

Sono parte attiva della nostra storia tutti i dirigenti che, negli anni, si sono avvicinati alla carica di Presidente:

1972 / 1974 Renzo Ermolli

1975 / 1992 Gianfranco Callegari

1993 / 1998 Giuliano Finazzi

1999 / 2003 Cristina Rossi

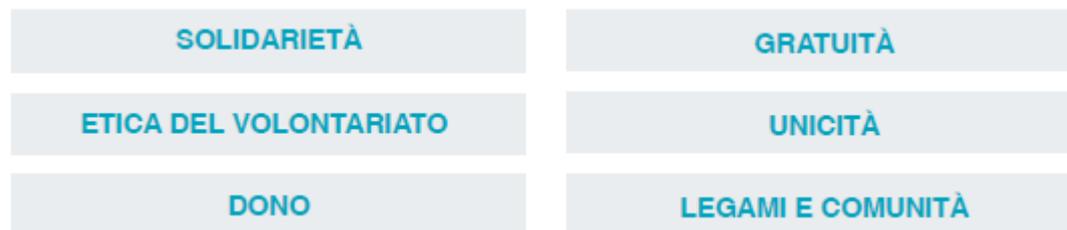
2003 / 2009 Vincenzo Saturni

2009 / 2016 Domenico Giupponi

2017 / presente Oscar Bianchi

Valori

I valori che contraddistinguono Avis sono: la solidarietà, la partecipazione sociale e civile, la tutela del diritto alla salute, l'apertura all'altro senza discriminazioni di alcun genere (sesso, razza, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica), il rispetto dell'unicità delle persone e dei personali bisogni.



Questi valori puntano a creare una comunità coesa, a rafforzare i legami sociali e a promuovere la partecipazione attiva dei cittadini.

Mission

La mission primaria dell'Associazione è sicuramente la promozione della donazione di sangue, intero e/o una sua frazione, con la specifica che per donazione si intende un atto che possiede le seguenti caratteristiche:

- volontario
- periodico
- associato
- gratuito
- anonimo
- consapevole

Ma non è tutto, compito dell'AVIS infatti è anche quello di diffondere nella comunità locale d'appartenenza i valori elencati precedentemente.



Vision

La vision che sottostà all'attuale Dirigenza di Avis Lombardia è di programmare l'attività in un'ottica di collaborazione con i partner istituzionali, al fine di risolvere congiuntamente le questioni che si presentano all'interno del sistema sangue Lombardo. Estrema rilevanza assume altresì il ricambio generazionale, fondamentale affinché l'Associazione possa proseguire con la sua mission, motivo per cui sono stati organizzati e sono in programma tuttora una serie di eventi rivolti ai giovani. L'attenzione è rivolta anche ai vari stakeholder, dei quali si vogliono intercettare i bisogni che mutano



assieme al contesto socio-economico. Avis Regionale Lombardia si dimostra infine determinata a contribuire all'affermazione di una società più equa, coesa e inclusiva, con uno sguardo rivolto alle aspettative di benessere e salute dei cittadini.

Organizzazione e base sociale

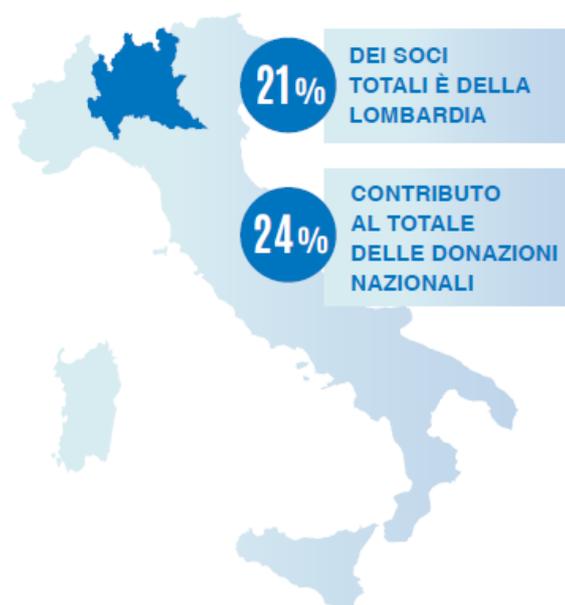
Le radici di AVIS risalgono al lontano 1926. A causa dall'assenza di sangue disponibile, il Dott. Vittorio Formentano dovette arrendersi impotente di fronte al decesso di una donna per un'emorragia post-parto. Decise così di pubblicare un appello sul Corriere della Sera per costituire un gruppo di volontari per la donazione del sangue. Ricevette risposta da 17 persone, che si riunirono nel 1927 per gettare le basi di quella che sarebbe diventata la Nostra Associazione.

La costituzione di Avis Regionale Lombardia risale invece al 1972 e nasce con lo scopo di:

- Promuovere la donazione di sangue
- Coordinare le sedi territoriali preesistenti
- Creare un ponte tra le Avis sottostanti (Avis Comunali e Avis Provinciali) ed il livello superiore (AVIS Nazionale)
- Interfacciarsi con le Istituzioni Pubbliche del medesimo livello territoriale.

In un secondo momento, riflettendo sull'importanza del tema della formazione, la stessa è stata cristallizzata all'interno della Carta Costituzionale dell'Associazione: lo Statuto. AVIS, con quasi 1.300.000 soci, rappresenta l'Associazione di volontariato più radicata sul territorio nazionale ed Avis Lombardia riveste, in questo contesto, un ruolo di primaria importanza: 1/5 dei soci totali provengono dalla nostra regione e contribuiscono all'autosufficienza nazionale per 1/4.

Avis Lombardia si compone di 273.797 persone, le quali rappresentano il 21% dei soci totali. Alla comunità vengono garantite 466.390 donazioni di sangue ed emocomponenti che, considerate le quasi 2 milioni di donazioni a livello nazionale, si attesta attorno al 24%.



PERSONE E DONAZIONI



Chi siamo - I dati del quadriennio

I dati che seguono rispecchiano la situazione di Avis Regionale Lombardia, Associazione di Associazioni e di Persone Fisiche. Nel 2024 Avis Regionale Lombardia registra un lieve ma costante aumento del numero totale di donatori, che raggiungono quota 264.358, segnando un +0,97% rispetto all'anno precedente e confermando un trend positivo iniziato nel 2022, dopo il calo registrato nel 2021. In controtendenza, però, cala in modo significativo il numero di nuovi iscritti, che passano da 23.827 nel 2023 a 21.145 nel 2024, con una riduzione dell'11,26%: un segnale che evidenzia la necessità di rafforzare le attività di promozione e coinvolgimento. Le donazioni totali restano sostanzialmente stabili, con un leggero incremento dello 0,55% rispetto al 2023, a conferma di una buona tenuta del sistema donazionale nel suo complesso.

Analisi dei dati: donatori

Donatori					
Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Incremento rispetto 2023
261.144	258.900	261.124	261811	264.358	0,97

Nuovi Iscritti					
Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Rispetto 2023
20.924	21.683	21.584	23.827	21.145	-11,26

Analisi dei dati: donazioni

DONAZIONI TOTALI					
Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Rispetto 2023
446.411	472.022	466.346	463.822	466.390	0,55

ANDAMENTO DELLE DONAZIONI RISPETTO L'ANNO PRECEDENTE				
Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
+5,7	+8,2	-1,2	-0,54	+0,55



DONAZIONI SUDDIVISE PER PROVINCIA							
Avis Provinciali	Sangue Intero	Plasmaferesi produttiva	Altre Donazioni	TOTALE DONAZIONI 2024	TOTALE DONAZIONI 2023	Differenza (Anno 2023 - Anno 2024)	Variazione %
Bergamo	44.864	17.332	-	62.196	60.999	+ 1.197	+ 1,92%
Brescia	54.700	5.148	1.412	61.260	62.795	- 1.535	- 2,51%
Como	23.361	5.244	-	28.605	28.231	+ 374	+ 1,31%
Cremona	24.970	11.354	10	36.334	36.285	+ 49	+ 0,13%
Lecco	25.543	4.323	2	29.868	28.491	+ 1.377	+ 4,61%
Lodi	12.079	2.620	6	14.705	14.542	+ 163	+ 1,11%
Mantova	26.064	6.651	306	33.021	33.611	- 590	- 1,79%
Milano	74.772	9.741	291	84.804	82.672	+ 2.132	+ 2,51%
Monza e Brianza	30.564	7.997	391	38.952	38.946	+ 6	+ 0,02%
Pavia	19.755	2.400	-	22.155	21.933	+ 222	+ 1,00%
Sondrio	9.225	5.538	-	14.763	14.487	+ 276	+ 1,87%
Varese	33.849	4.975	903	39.727	40.830	- 1.103	- 2,78%
Totale	379.746	83.323	3.321	466.390	463.822	+ 2.568	+ 0,55%



GOVERNANCE



GOVERNANCE

Sistema di governo

A far data dal 22 dicembre 2022 Avis Regionale Lombardia è a tutti gli effetti un ETS (ente del Terzo settore). Assume la qualifica di OdV (Organizzazione di Volontariato) in quanto iscritta nella relativa sezione del RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore). Inoltre, dal 1° giugno 2023 AVIS è divenuta a tutti gli effetti una RAN (Rete Associativa Nazionale), di cui Avis Lombardia è parte.

Ai sensi del CTS (Codice del Terzo settore) Avis Regionale Lombardia è un ente non commerciale e “persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, senza fini di lucro.” (art. 2, comma 1, Statuto Regionale).

Avis Regionale Lombardia si conferma ente dotato di personalità giuridica ai sensi dell’art. 22 del CTS, in sostituzione del precedente D.P.R. 361/2000.

L’attuale Consiglio Direttivo, insediatosi nel 2021 ed in scadenza il 31 dicembre dell’anno in corso, ha nominato quale Presidente di Avis Regionale Lombardia Oscar Bianchi. Il Presidente ricopre l’incarico di Legale Rappresentante pro-tempore ed è affiancato dall’Ufficio di Presidenza e dal Comitato Esecutivo nella gestione dell’associazione.

Ai sensi dell’art. 4 dello Statuto, l’Avis Regionale è costituita da Soci Persone Giuridiche (le Avis Comunali e Provinciali facenti parte del territorio) e dai Soci Persone Fisiche (donatori e non donatori iscritti alle Avis lombarde sottostanti).

Avis Comunali e Avis Provinciali



Soci



Soci persone fisiche

Avis Provinciali	Donatori	Non Donatori	Totale Soci 2024	Totale Soci 2023	Differenza (Anno 2023 - Anno 2024)	Variazione %	Donatori	Non Donatori
Bergamo	35.726	2.063	37.789	37.161	+ 628	+ 1,66%	95%	5%
Brescia	36.117	1.379	37.496	37.311	+ 185	+ 0,49%	96%	4%
Como	15.789	482	16.271	16.377	- 106	- 0,65%	97%	3%
Cremona	16.215	577	16.792	16.757	+ 35	+ 0,21%	97%	3%
Lecco	15.272	221	15.493	15.216	+ 277	+ 1,79%	99%	1%
Lodi	7.678	133	7.811	7.848	- 37	- 0,47%	98%	2%
Mantova	16.792	1.157	17.949	17.827	+ 122	+ 0,68%	94%	6%
Milano	52.866	2.239	55.105	53.372	+ 1.733	+ 3,14%	96%	4%
Monza e Brianza	22.524	384	22.908	23.165	- 257	- 1,12%	98%	2%
Pavia	13.417	275	13.692	13.300	+ 392	+ 2,86%	98%	2%
Sondrio	8.024	80	8.104	8.166	- 62	- 0,77%	99%	1%
Varese	23.938	449	24.387	24.440	- 53	- 0,22%	98%	2%
Totale	264.358	9.439	273.797	270.940	+ 2.857	+ 1,04%	97%	3%

Soci persone giuridiche

Avis Provinciali	N. Sedi
Bergamo	158
Brescia	103
Como	22
Cremona	53
Lecco	19
Lodi	15
Mantova	87
Milano	80
Monza e Brianza	40
Pavia	20
Sondrio	10
Varese	43
Sedi Totali	650

Gli organi di associativi

Ai sensi dall'articolo 8 dello Statuto Regionale, gli organi associativi di Avis Lombardia sono:

- I. L'assemblea Regionale degli Associati;
- II. Il Consiglio Direttivo Regionale;
- III. Il Comitato Esecutivo;
- IV. Il Presidente ed il Vicepresidente Vicario;



V. L'addetto Contabile e di Bilancio;

VI. L'Organo di Controllo.

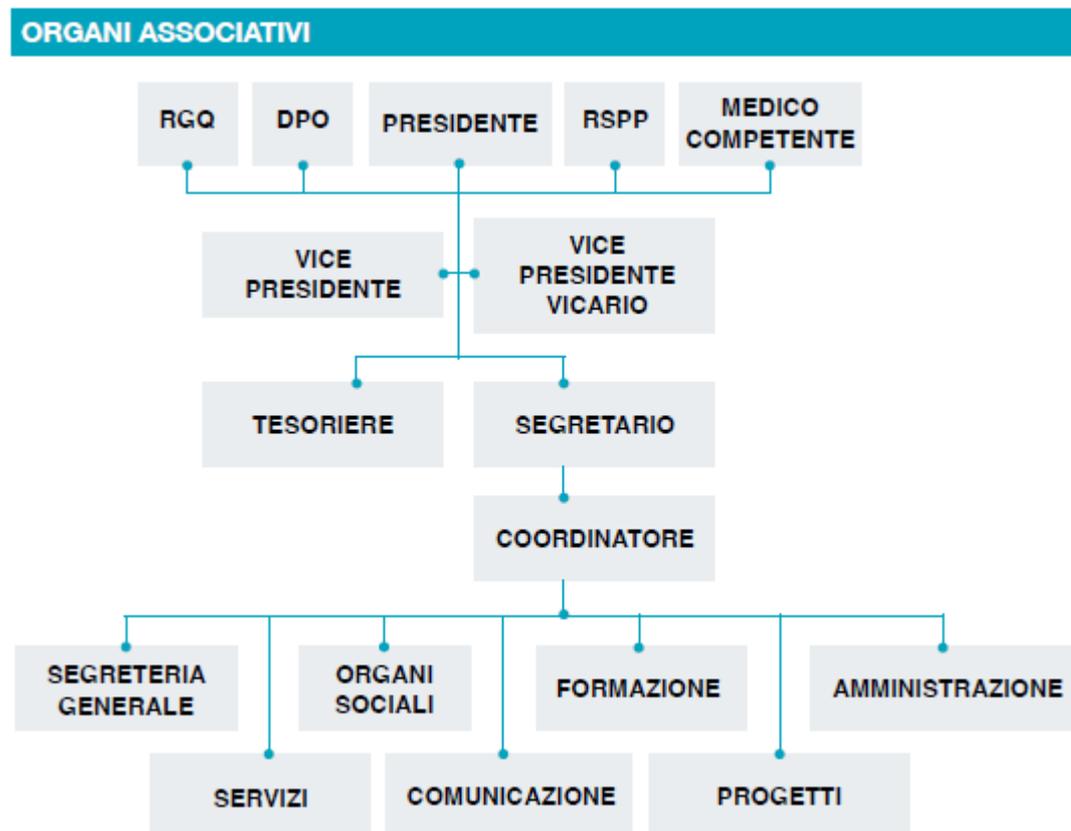
È organo di giurisdizione interna il Collegio Regionale dei Probiviri.

La gratuità dell'incarico è la condizione fondamentale che caratterizza qualsiasi ruolo assunto dai Dirigenti all'interno dell'organizzazione.

La gestione dell'Avis è assegnata esclusivamente ai soci nelle forme stabilite dallo Statuto e dal Regolamento di AVIS Nazionale, che ne definiscono altresì le modalità di partecipazione attiva, tramite un sistema che garantisce l'eleggibilità di tutti i soci. Sono codificate le regole che stabiliscono il ricambio degli organi ed eventuali incompatibilità.

Viene regolamentato il sistema dei rimborsi spese. Le spese sostenute devono essere effettive e documentate per l'esercizio delle rispettive cariche associative; tali regole devono corrispondere a precise autorizzazioni di missione e partecipazione, allo scopo di garantire la massima trasparenza nel rispetto del principio di gratuità.

Il modello organizzativo di Avis Regionale Lombardia vede la suddivisione delle responsabilità tra i diversi organi associativi e alle inevitabili e fondamentali relazioni che intercorrono fra essi.



Assemblea Regionale 2024

Originariamente, la 53^a Assemblea Regionale avrebbe dovuto svolgersi nella Provincia di Cremona; sopraggiunte alcune problematiche organizzative, sono state avanzate due proposte alternative e, dopo aver vagliato pro e contro delle due soluzioni, è stata selezionata la sede di Brescia.

La 53^a Assemblea di Avis Regionale Lombardia si pertanto è tenuta, in presenza, presso la sede dell'Avis Provinciale di Brescia, nella giornata del 4 maggio.

Vi hanno partecipato 165 delegati persone fisiche (157 con deleghe piene e 8 con resti) e 73 persone giuridiche (tra cui 63 Avis Comunali e di Base e 10 Avis Provinciali ed equiparate), di cui 3 con delega. Il totale di soci presenti o rappresentati per delega è stato pari a 242.868 rispetto ai 271.588 aventi diritto.

All'ordine del giorno, tra gli altri, il rinnovo dell'Organo di Controllo, con scadenza triennale, e la nomina della Commissione Verifica Poteri Regionale per gli anni 2024/2027. Inoltre, per quel che concerne la determinazione del numero dei componenti il Consiglio Direttivo per il mandato 2025/2028, l'Assemblea ha deliberato di mantenerne invariato il numero, che rimarrà dunque pari a 25 membri.

Data l'importanza del rapporto con gli stakeholder, in particolare con le Istituzioni, è stata apprezzata la presenza di diverse autorità durante l'evento.

Le risorse umane – P. Bontempi

Le risorse umane di Avis Lombardia sono composte dagli organi associativi, dallo staff e dagli eventuali volontari del Servizio Civile Universale e dei Corpi Europei di Solidarietà (di cui si dirà nella sezione dedicata ai progetti).

Componenti degli organi associativi

Nella tabella che segue è possibile trovare l'elenco dei componenti del Consiglio Direttivo, di cui fanno parte i membri del Comitato Esecutivo, composto a sua volta dall'Ufficio di Presidenza e da altri consiglieri.

AVIS REGIONALE LOMBARDIA - UFFICIO DI PRESIDENZA E COMITATO ESECUTIVO 2021/2024					
COMITATO ESECUTIVO ALLARGATO	COMITATO ESECUTIVO	UFFICIO DI PRESIDENZA	PRESIDENTE	BIANCHI OSCAR	BG
			VICE PRESIDENTE VICARIO	FARONI COSTANTINO	MN
			VICE PRESIDENTE	GRECHI LUCA	MI
			SEGRETARIO	BONTEMPI PAOLO	BS
			TESORIERE	BRUNO DANILE	PV
		ESECUTIVO	DAVÌ VINCENZO	CO	
		ESECUTIVO	MANNA IGOR	CR	
		ESECUTIVO	ZAPPACOSTA LAMBERTO	MI	
		ESECUTIVO	GUIDI MARIKA	MB	
		ESECUTIVO	MARANTELLI SONIA	VA	
	DIRETTORE SANITARIO	CAMBIÈ GIUSEPPE	LO		



COGNOME	NOME	CARICHE	AZIONI
BIANCHI	OSCAR	PRESIDENTE	COMUNICAZIONE
FARONI	COSTANTINO	VICE PRESIDENTE VICARIO	STATUTO / REGOLAMENTO
GRECHI	LUCA	VICE PRESIDENTE	VICE PRESIDENTE
BONTEMPI	PAOLO	SEGRETARIO	PRIVACY / DPO / STATUTO / ESC
BRUNO	DANIELE	TESORIERE	TESORIERE
DAVÌ	VINCENZO	ESECUTIVO	RAPPORTI CONSULTA
GUIDI	MARIKA	ESECUTIVO	GIOVANI
MANNA	IGOR FEDERICO	ESECUTIVO	GESTIONE SPAZI ED EVENTI
MARANTELLI	SONIA	ESECUTIVO	SCUOLA E FORMAZIONE
ZAPPACOSTA	LAMBERTO	ESECUTIVO	INDICATORI ECONOMICI
BADANAI	GIANPIERO	CONSIGLIO	STATUTO / REGOLAMENTO
BRIOLA	GIANPIETRO	CONSIGLIO	/
COMMODARO	GIUSEPPE	CONSIGLIO	SICUREZZA / 231
ERCOLANI	VINCENZO	CONSIGLIO	INFORMATIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE
FALCONI	SERAFINO	CONSIGLIO	GESTIONE SPAZI ED EVENTI
FIorentINI	MONICA	CONSIGLIO	FORUM TERZO SETTORE
GANDOLFI	BRUNO	CONSIGLIO	FONDAZIONE TRIULZA
GAVARDI	CESARE	CONSIGLIO	INFORMATIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE
MAZZUCCHI	ERIK	CONSIGLIO	STATUTO / REGOLAMENTO
MORO	PAOLO	CONSIGLIO	TRIULZA SRL
PARIS	GIOVANNI	CONSIGLIO	COORDINATORE ECM
SENECI	PATRIZIA	CONSIGLIO	STATUTO / REGOLAMENTO
SPADA	LUIGI	CONSIGLIO	GESTIONE SPAZI ED EVENTI
TELLAROLI	AGNESE	CONSIGLIO	GIOVANI
TRANQUILLINO	NICOLA MINERVA	CONSIGLIO	/
ZUCCA	RENATO	CONSIGLIO	SCU
CAMBIÈ	GIUSEPPE	DIRETTORE SANITARIO	ACCREDITAMENTO E LINEE GUIDA

All'interno del Consiglio Direttivo non si segnalano modifiche, che si rinvergono invece nel Collegio dei Probiviri e nell'Organo di Controllo. Nel dicembre 2024 hanno dato le dimissioni Mauro Adamati, componente del Collegio dei Probiviri, e Gabriele Peroni, componente dell'Organo di Controllo. Quest'ultimo, in occasione del primo Consiglio Direttivo utile, è stato sostituito dalla Dott.ssa Sara Auguardo; al contrario, non avendo a suo tempo nominato dei sostituti in Assemblea, il Collegio Regionale dei Probiviri proseguirà il suo lavoro, fino alla naturale scadenza del mandato, con 2 membri.

Per l'anno le attività sono state condotte regolarmente, sfruttando talvolta la tecnologia digitale per le riunioni online, con il duplice obiettivo di garantire una migliore conciliazione dei tempi e un ridotto impatto ambientale ed economico. Tutte le proposte e conseguenti decisioni attuate da Avis Lombardia sono state vagliate e realizzate dagli organi associativi preposti.

In questa direzione si collocano le nostre scelte di:

- Fornitori: garantiscono attenzione al tema della sostenibilità e dell'inclusione;
- Utenze con energia verde: riduzione dell'impatto legato all'utilizzo dell'utilizzo della plastica mediante la messa a disposizione, in sede Regionale, di un depuratore dell'acqua;
- Digitalizzazione: prosecuzione, nel limite del possibile, dell'erogazione di formazione e realizzazione delle riunioni da remoto; accordo individuale per lo Smart working a favore dello staff, secondo le normative vigenti.



Di seguito riportiamo il numero di riunioni organizzate dai diversi organi sociali ed il rispettivo impegno orario:

Partecipazione dei Dirigenti associativi anno 2024

ORGANISMO	N. RIUNIONI	IMPEGNO ORARIO
Consiglio Direttivo	6	10h
Comitato Esecutivo	5	9h
Organo di Controllo*	4	8h

*L'Organo di Controllo ha inoltre presenziato in maniera costante alle riunioni del Consiglio Direttivo e del Comitato Esecutivo, interfacciandosi altresì con gli uffici amministrativi per espletare al meglio le funzioni assegnategli.

Di seguito i ricorsi esaminati dal **Collegio dei Probiviri**, i cui esiti rappresentano un fondamentale impegno verso la soluzione di diatribe o di situazioni anomale:

Numero ricorsi presentati	6
Numero riunioni	16
Numero provvedimenti assunti	7

Dipendenti e collaboratori

Durante il 2024 si consolida lo staff di Avis Lombardia, che non subisce modifiche.

La gestione del personale avviene applicando il CCNL Avis: i livelli retributivi sono rispondenti sia al profilo professionale di ognuno, a cui corrisponde il livello di responsabilità, sia in parte all'anzianità maturata in organico e le differenze retributive conseguenti rientrano nei parametri stabiliti.

L'organizzazione della segreteria è funzionale ad una gestione organica del complesso delle attività, con un coordinamento che ha lo scopo di facilitare l'armonica conduzione del gruppo.

Oltre al CCNL, Avis Lombardia provvede annualmente a rinnovare un accordo di secondo livello finalizzato ad ottenere la detassazione dei premi di produzione stabiliti da contratto. Inoltre, è attivo un accordo sull'orario di lavoro di gestione della flessibilità e della banca ore supplementari.

Tutte le attività legate al personale sono gestite all'interno del Sistema Qualità di Avis Lombardia. Seppur solo le attività di formazione siano state certificate dall'ente Bureau Veritas, si è ritenuto importante inserire a sistema anche le politiche organizzative di tutte le funzioni, non solo di quelle direttamente coinvolte nelle attività certificate. Riteniamo che questa scelta rappresenti un elemento di forza dell'organizzazione di Avis Lombardia, in quanto consente di monitorare e governare il complesso delle attività interne all'Associazione.



ATTIVITÀ E PROGETTI 2024



LE ATTIVITÀ E I PROGETTI DEL 2024

Attività istituzionale esterna

Nel corso del 2024, Avis Regionale Lombardia ha intensificato il proprio impegno istituzionale, rafforzando il dialogo con le principali autorità regionali, nazionali e tecniche. Le interlocuzioni hanno riguardato temi strategici per il sistema trasfusionale e per la sostenibilità del mondo associativo, in continuità con quanto avviato negli anni precedenti. L'azione istituzionale si è articolata su più livelli: politico, tecnico, normativo e di innovazione tecnologica.

Livello Nazionale

Avis Regionale Lombardia ha consolidato il proprio ruolo come soggetto attivo nelle dinamiche nazionali:

- **Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE):** in collaborazione con il Dipartimento per l'Innovazione Tecnologica e il Ministero della Salute, abbiamo partecipato alla scrittura del decreto attuativo del FSE. Il nostro impegno si è concentrato sull'inserimento della donazione di sangue effettuata presso le Unità di Raccolta associative, inizialmente non contemplata nel sistema.
- **Advocacy istituzionale e parlamentare:** sono state monitorate attentamente le attività normative nazionali, con interventi mirati per orientare decisioni potenzialmente impattanti sul territorio lombardo. Le interlocuzioni hanno coinvolto alti livelli istituzionali in ambito ministeriale e parlamentare, permettendoci di rappresentare il punto di vista delle associazioni.
 - Allo stesso modo abbiamo lavorato come facilitatori delle interlocuzioni tra Regione Lombardia e **Centro Nazionale Sangue**
- **Ricerca e innovazione:** la collaborazione strategica con **Fondazione Anthem** ha segnato l'inizio di un nuovo percorso che vede Avis al centro di un ampio progetto legato alla ricerca scientifica, in particolare sul fronte della salute pubblica e della medicina trasfusionale.

Regione Lombardia e AREU

Il 2024 ha rappresentato un anno cruciale nelle relazioni con Regione Lombardia e AREU (Azienda Regionale Emergenza Urgenza), con significativi avanzamenti in diversi ambiti.

Abbiamo fatto molti incontri, chiedendo ascolto, in Regione Lombardia, anche rispetto alle diverse persone che si sono alternate all'assessorato e alla direzione generale. Oggi siamo una presenza costante, riconosciuta e ascoltata.

Abbiamo presidiato le cabine di regia e i tavoli, con fermezza e volontà di far valere le nostre istanze e necessità

Rinnovo delle convenzioni

Dopo un lungo e articolato lavoro di confronto, è stata finalizzata e messa a terra la **convenzione unica regionale**, un traguardo storico per Avis. Il processo ha richiesto grande impegno, soprattutto nei rapporti con le istituzioni sanitarie di territorio e la difficoltà nel reperimento di integrazioni economiche regionali.

Nel corso dell'anno:



- Sono stati affrontati e risolti contrasti interpretativi con le ASST e sono state firmate convenzioni anche in territori che da anni attendevano una definizione
- È stato avviato il **tavolo tecnico previsto dall'Allegato C**, con la partecipazione di rappresentanti di Avis, Regione e AREU, che ha permesso di attivare fondi extra per le associazioni.

Confidiamo che il 2025 rappresenterà anche l'anno di avvio del finanziamento previsto dall'Allegato C, destinato alla realizzazione delle campagne di comunicazione congiunte tra Avis Regionale Lombardia e Regione Lombardia

Progetto Telemedicina

A seguito del progetto finanziato da Fondazione Cariplo, in collaborazione con Istituto Superiore di Sanità, Centro Nazionale Sangue, in sinergia con Aria Spa abbiamo strutturato una progettualità che potrebbe far partire subito la televisita, previa accettazione da parte della Dg Welfare

Riconoscimento istituzionale e presenza nei tavoli

Avis è oggi riconosciuta come **partner istituzionale stabile e autorevole**. La nostra presenza è costante nelle cabine di regia e nei tavoli decisionali strategici. AREU e la Dg Welfare ci considerano ormai interlocutori pienamente legittimati su tutte le tematiche del sistema sangue.

Abbiamo inoltre:

- Presentato emendamenti al Piano Socio Sanitario Regionale, ottenendo già risultati tangibili come l'integrazione degli esami del donatore nel FSE.
- Richiesto a più riprese il **superamento della collocazione dell'ambito trasfusionale** all'interno dell'Emergenza-Urgenza, in favore di un contesto più di "programmazione", proponendo la costituzione di un **tavolo di programmazione congiunto**.

Tra i risultati, possiamo citare la **delibera regionale che definisce gli indirizzi del SSR per il 2025** (Regole 2025), accoglie molte delle istanze avanzate da Avis Lombardia nelle sedi istituzionali:

- **Sistema Informativo Trasfusionale:** previsto l'avvio di un nuovo sistema integrato per la tracciabilità del sangue, l'ottimizzazione dei flussi informativi e il monitoraggio delle attività trasfusionali e di emovigilanza. Il sistema sarà connesso al FSE.
- **Cartella Clinica Elettronica:** nel 2025 partiranno i confronti per l'integrazione tra cartelle cliniche regionali e locali, includendo anche i processi trasfusionali ospedalieri.
- **Rete Trasfusionale:** sono confermati gli indirizzi strategici verso l'autosufficienza regionale e nazionale, con:
 - Rafforzamento della **SRC presso AREU**;
 - Lancio di una **Scuola di Specializzazione in Medicina Trasfusionale**;
 - Implementazione di programmi di **Patient Blood Management (PBM)**;
 - Sostituzione del sistema Emonet con un nuovo applicativo regionale.
- **Banca del sangue raro:** stanziati € 1.300.000 per il 2024, a favore della Fondazione IRCCS Cà Granda Policlinico di Milano.

Turismo e Cultura



Avis è stata coinvolta come **social partner** dall'Assessorato al Turismo, Marketing Territoriale e Moda della Regione, in due grandi eventi, il Giro di Lombardia e Cuori Olimpici.

Riconoscendo la valenza culturale del nostro operato, le Avis Provinciali hanno avuto opportunità di essere presenti, oltre che sui materiali di comunicazione, durante gli eventi con la promozione dell'associazione

Accordi con il Mondo Produttivo

Sono stati sottoscritti protocolli d'intesa con **Coldiretti, Confartigianato, Confimi e Altarea**, avviando una collaborazione tra volontariato e imprese. Gli accordi prevedono:

- Campagne di sensibilizzazione;
- Eventi pubblici;
- Formazione per imprese e dipendenti;
- Promozione del benessere e degli stili di vita sani come strumento per diventare donatori regolari e idonei.

Grazie ai rapporti consolidati ed alle relazioni aperte in questi anni in vari ambiti e settori da Avis Lombardia, in questo caso con Eni Plenitude, è stato possibile sfruttare l'agevolazione del 110% permettendo alle Avis, che ne potevano fare richiesta, di avviare interventi di riqualificazione energetica e strutturale.

Attività istituzionale interna

AVIS Nazionale e Consulta dei Presidenti Regionali

Avis, in quanto rete associativa, svolge al suo interno attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione e supporto degli ETS associati e delle loro iniziative di interesse generale, con l'obiettivo di rafforzarne la rappresentatività, l'efficienza e l'efficacia. In un'ottica di scambio bidirezionale, attraverso un confronto costante tra i livelli territoriali, sia superiori che inferiori, Avis Regionale Lombardia si è impegnata a essere un punto di stimolo e dialogo con il livello nazionale su tutti gli aspetti fondamentali dell'attività associativa (promozione, formazione, normativa e privacy, organizzazione e comunicazione). Un impegno portato avanti anche per senso di responsabilità verso la rappresentatività della Lombardia all'interno del sistema Avis.

Consulta dei Presidenti Provinciali

La Consulta dei Presidenti Provinciali è un organismo di dialogo con un ruolo consultivo significativo, che influenza le decisioni sulla gestione associativa. Infatti, il confronto tra il livello regionale ed il livello provinciale è fondamentale per definire una linea di indirizzo comune, soprattutto considerando che le Avis Provinciali rappresentano i principali interlocutori di Avis Regionale Lombardia. Gli argomenti trattati maggiormente durante le numerose riunioni hanno riguardato le Convenzioni, il progetto AvisNet, il progetto SIAN e le prospettive future.

Conferenza di Fine Mandato

La Conferenza di Fine Mandato, tenutasi in data 28 settembre presso il Castello di Somma Lombardo (VA), è stato un momento che ha permesso di restituire agli stakeholder dell'Associazione quanto



messo in atto durante questi 4 anni. In particolare, sono state individuate 8 aree tematiche principali e, per ciascuna di esse, è stato ripercorso il lavoro svolto tramite un rappresentante politico ed uno tecnico.

Tempio Internazionale del Donatore – Valdobbiadene

Sono terminati i lavori di restauro del Tempio Internazionale del Donatore, a disposizione dell'intera rete associativa, al quale tutte le sigle internazionali promotrici della donazione di sangue hanno contribuito nella realizzazione, costruzione e ristrutturazione della struttura.

Privacy e DPO – Registro Soci – AvisNet

Dopo un percorso di oltre 2 anni si è conclusa la collaborazione con lo studio Bolognini, sviluppata attraverso il progetto Re-Evolution, che ha portato alla definizione di un documento inerente alla gestione della privacy all'interno del tema della telemedicina.

Con riferimento al tema Registro Soci, grazie alla delibera dell'Assemblea Regionale del 2023, rispetto alla proposta di escludere dall'elettorato attivo e passivo i soci iscritti in Libri Soci che non siano stati presentati nei termini e secondo le modalità stabilite, si è potuti giungere all'Assemblea 2024 con il Registro Soci Regionale.

In data 12 febbraio è pervenuto l'Accordo quadro di AvisNet con i relativi allegati, grazie al quale le Avis Provinciali hanno potuto sottoscrivere i singoli contratti con la società Caleidoscopio.

Segreteria

Grazie ai contatti con Eni Plenitude, è stato possibile usufruire del bonus 110% per ristrutturare la sede di Avis Regionale. I lavori dovranno terminare, per legge, entro il 31 dicembre 2025.

Convenzione per la messa alla prova

Avis Lombardia ha aderito alla Convenzione di AVIS Nazionale sottoscritta con il Ministero di Grazia e Giustizia per l'accoglienza di persone obbligate ai servizi socialmente utili. Nel mese di maggio si è concluso il percorso di una messa alla prova avviata nel 2023 e, anche questa volta, la valutazione è stata più che positiva. Nel 2024 non sono stati presi in carico ulteriori progetti di messa alla prova.

Certificazione di Qualità

Come da prassi ormai consolidata, Avis Lombardia certifica la sua attività di formazione. La consueta visita ispettiva per il controllo annuale si è tenuta nel mese di novembre e, anche per l'anno 2024, non sono state registrate osservazioni. Pertanto, il Sistema di Gestione è stato ritenuto ancora una volta conforme alla normativa ISO 9001:2015.

Scuola e Formazione

Alta Scuola di Formazione Interregionale

Il progetto si è realizzato tra il 2023 ed il 2024, dando vita ad un articolato percorso formativo, strutturato in modalità seminariale



I due progetti, confluiti in un unico percorso formativo, avevano l'obiettivo di formare i dirigenti Avis delle tre regioni sui temi della leadership e della comunicazione, con un'attenzione particolare al ricambio generazionale. Gli incontri, della durata di mezza giornata, hanno rappresentato una importante occasione per la comunità Avis di ritrovarsi, confrontarsi e approfondire tematiche legate alla comunicazione, analizzandola da prospettive differenti.

I Formatori sono stati individuati fra il Team di "Palestra della Scrittura" che si occupa di Alta formazione da molti anni e che, alla padronanza sui temi, unisce la conoscenza del contesto AVIS.

Claudia Comaschi Lorenzo Carpenè, Luca Stoppioni Cinzia Esternann; a questi si sono affiancati Dirigenti associativi, volontari e collaboratori interni, allo scopo di proporre buone prassi per la gestione quotidiana.

Per favorire l'efficacia di ogni intervento e allungare l'esperienza didattica ogni incontro è stato supportato da materiale di approfondimento, messo a disposizione e scaricabile direttamente dalla piattaforma Told. Inoltre sono stati organizzati momenti di approfondimento online, guidati dai docenti.

Obiettivi:

- Rafforzare l'impatto sui territori in un'ottica di ricambio generazionale della dirigenza
- Sviluppare due temi complementari: Comunicazione e Leadership quali elementi indispensabili per la conduzione di un'organizzazione
- Favorire il cambiamento proponendo:
 - conoscenze e competenze gestionali strumenti
 - buone prassi
 - momenti di incontro e confronto



PARTECIPANTI	NUMERO PERSONE
In presenza	386
Online	359
TOTALI	745



FORMAZIONE	NUMERO ORE
In aula	45
Online (Incontri di approfondimento)	9
TOTALI	54

Estratto dai giudizi dei partecipanti

Valutazione contenuti	UTILI 68.4%
Valutazione percorso rispetto esperienza personale	STIMOLANTE 78.9%
Soddisfazione delle aspettative	CONOSCENZA 75%
	NUOVI STIMOLI 43%
Principali suggerimenti:	investire in formazione Nuove collaborazioni interregionali formazione sugli aspetti amministrativi

Formazione in ECM

Tra i corsi proposti per il 2024 ed i corsi che sono iniziati l'anno precedente e conclusi in quello attuale, come per il 2023 i corsi in ECM che Avis Lombardia ha organizzato in qualità di Provider sono stati 8, che ci hanno visto collaborare principalmente con l'Avis Provinciale di Bergamo.

Di seguito l'elenco dei corsi del 2024:

Corso	Data	Titolo	N° crediti
4_2023	Ottobre 2023 – Marzo 2024	LA GESTIONE DELL'AFERESI DI PLASMA E MULTICOMPONENT NELLE UNITA` DI RACCOLTA	5
5_2023	Ottobre 2023 – Marzo 2024	LA MEDICINA DI GENERE IN AMBITO TRASFUSIONALE	5
1_2024	Gennaio 2024 – Febbraio 2024	PRINCIPI DI RISK MANAGEMENT PER LE UNITÀ DI RACCOLTA	9
2_2024	12 giugno 2024	LETTURA CRITICA DI UN ARTICOLO SCIENTIFICO	4.6



3_2024	Luglio 2024 – Dicembre 2024	GUIDA PER I REFERENTI SANITARI DELLA RETE ASSOCIATIVA LOMBARDA (CORSO DI 1° LIVELLO)	4
4_2024	Luglio 2024 – Dicembre 2024	GUIDA PER I REFERENTI SANITARI DELLA RETE ASSOCIATIVA LOMBARDA (CORSO DI 2° LIVELLO)	10
5_2024	Novembre 2024 – Maggio 2025	PRINCIPI DI RISK MANAGEMENT PER LE UNITÀ DI RACCOLTA	4
6_2024	28 novembre 2024	IPERFERRITINEMIA, EMOSIDEROSI, EMOCROMATOSI	4

Quest'anno, la percentuale di corsi effettivamente organizzati rispetto ai corsi previsti si è attestata al 100%.

Visita ispettiva Age.na.s – Composizione del Comitato Scientifico

A seguito della visita ispettiva svoltasi il 13 novembre dagli ispettori di AGENAS, che si sono complimentati per l'ottima gestione dei corsi ECM, è stata segnalata la necessità di integrare la composizione del Comitato Scientifico per mantenere l'accreditamento generale. Il Comitato Scientifico, riunitosi in data 20 novembre, ha deciso di proporre al Consiglio di integrare il medesimo organismo, composto originariamente da soli medici, con 4 nuove figure professionali: infermiere, psicologo, ostetrico e tecnico di laboratorio. Il Consiglio Direttivo ha approvato la proposta ed ha incaricato il Direttore Sanitario regionale, Giuseppe Cambié, in solido con il Presidente, di individuare, selezionare ed incaricare i nuovi membri.

Progetti:

I progetti avviati nel 2024, sono stati resi possibili grazie al contributo di Fondazione Cariplo, che ha sostenuto AVIS Regionale Lombardia con un finanziamento finalizzato a potenziare l'organizzazione e promuovere l'innovazione all'interno dell'associazione, favorendo lo sviluppo di iniziative volte a migliorare la promozione della donazione di sangue e del volontariato.

Lezioni di memoria e sfide del futuro

L'evento "Lezioni di memoria e sfide del futuro", si è svolto il 20 aprile 2024 presso Cascina Triulza a Milano. L'incontro ha rappresentato un viaggio attraverso la storia degli ultimi 50 anni di Avis, tramite le testimonianze di chi la storia l'ha scritta, vivendola in prima persona, offrendo l'opportunità ai giovani avisini di riflettere sulle strategie future dell'associazione. I partecipanti hanno potuto prendere parte all'evento sia in presenza sia da remoto, previa iscrizione.

Durante l'incontro, è stato presentato il progetto "Guardare e costruire il futuro", condotto dalla Dott.ssa Silvia Ivaldi, Psicologa del lavoro e delle organizzazioni.

L'evento ha rappresentato un momento di condivisione e riflessione, sottolineando l'importanza di conservare la memoria per costruire il futuro su basi solide.





Avis Digital Community

Un progetto che prevede una serie di azioni e che proseguirà anche nel 2025, volto a creare una comunità fisica e digitale per rafforzare i valori dell'associazione, favorire il dialogo tra generazioni e potenziare le competenze dei volontari.

In particolare sono previsti appuntamenti di formazione in presenza e online.



Progetti dedicati ai giovani

Percorso "Guardare e Costruire il Futuro"

Durante la Consulta Giovani Nazionale di inizio marzo, è stato presentato l'evento "Storia, Memoria e Futuro" e, con esso, l'intero progetto condotto dalla Prof.ssa Ivaldi.

Il progetto si è posto due obiettivi principali:

- Valorizzare le storie delle persone che vivono l'associazione, utilizzandole come base per dare senso al presente e costruire modalità innovative di organizzazione e associazionismo.
- Promuovere e supportare l'immaginazione per dare forma a futuri possibili, prendendo in considerazione sia le criticità potenziali sia le aspettative positive.

Per raggiungere questi obiettivi, sono stati realizzati tre incontri online con un gruppo di 25 persone dell'associazione. Gli incontri, della durata di due ore ciascuno, si sono svolti nelle seguenti date:

20 maggio (18:00 – 20:00) → Fase della distopia



10 giugno (18:00 – 20:00) → Fase dell'utopia

8 luglio (18:00 – 20:00) → Fase della progettualità



I partecipanti sono stati invitati ad esporre i risultati del percorso svolto, in occasione dell'evento in memoria di Cristina Rossi, in presenza il 30 novembre al Memoriale della Shoah di Milano.



Seminario Cristina Rossi "Le radici devono avere fiducia nei fiori"

Il 30 novembre 2024, presso il Memoriale della Shoah di Milano, si è tenuto il seminario "Le radici devono avere fiducia nei fiori", in memoria di Cristina Rossi. La scelta del luogo, altamente simbolica e suggestiva, ha conferito all'iniziativa un significato particolarmente intenso.

Sonia Marantelli, referente della formazione, ha espresso entusiasmo per l'evoluzione di questo appuntamento nel tempo e soddisfazione per l'edizione appena conclusa, contraddistinta da un forte coinvolgimento dei diversi livelli associativi e da contributi di rilevante valore.





L'evento ha rappresentato un'importante occasione di formazione e confronto sul futuro dell'associazione e sui valori condivisi. Tra i relatori presenti, la Dott.ssa Silvia Ivaldi, psicologa del lavoro, e la Dott.ssa Carolina Lucchesini, media strategist, hanno guidato i partecipanti in una riflessione sui temi del cambiamento.

Al termine del seminario, nel pomeriggio, è stata offerta ai partecipanti la possibilità di una visita guidata al Memoriale della Shoah, arricchendo ulteriormente l'esperienza formativa della giornata.

L'evento ha suscitato emozioni profonde tra i volontari, che hanno avuto l'opportunità di esprimersi in un luogo di grande significato storico, riflettendo insieme su un futuro possibile per la nostra associazione.



Heart Beats: Giovani che Donano

L'evento, rivolto ai giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni, è stato ideato con l'obiettivo di sperimentare modalità innovative di partecipazione, promuovendo la valorizzazione delle competenze individuali e celebrando, al contempo, la Giornata Mondiale del Donatore di Sangue.

La prima parte del programma è stata dedicata a momenti formativi, finalizzati a fornire ai partecipanti strumenti utili per la crescita personale e associativa. Nella seconda parte, invece, i giovani sono stati protagonisti di performance artistiche che hanno messo in luce il loro talento musicale, con esibizioni al pianoforte, alla chitarra, al basso e con la voce. L'iniziativa si è svolta a



giugno grazie all'ospitalità dell'Avis Provinciale di Brescia e alla preziosa collaborazione del Gruppo Giovani di Avis Provinciale di Brescia.



ESC – Corpi Europei di Solidarietà

A partire dal 2009, Avis Regionale Lombardia si è impegnata costantemente nell'ospitalità e nel coordinamento di Progetti del Corpo Europeo di Solidarietà, grazie al finanziamento della Commissione Europea e al programma Erasmus+, nonché alla gestione da parte dell'Agenzia Italiana per la Gioventù. Ogni anno, dall'avvio del primo progetto, accogliamo due volontari internazionali nell'ambito di tale programma, i quali sono impegnati nell'esecuzione delle attività annuali previste dai progetti approvati dall'Agenzia Nazionale Italiana.



Nel 2024 è stato realizzato il progetto "Gen-Red" in partnership con il Comune di Cinisello Balsamo, PeaceWorks Sweden e il Jordan Youth Innovation Forum. Abbiamo avuto il piacere di ospitare Hadeel Al Asseh, dalla Giordania, e Diana Rojas Nunez, dalla Svezia. Il progetto ha avuto una durata complessiva di 8 mesi ed ha offerto alle volontarie l'opportunità di entrare in contatto con la cultura italiana, di contribuire con il loro apporto culturale alle attività della nostra associazione e di arricchire la loro esperienza sociale e professionale, diventando parte integrante del team di Avis Lombardia.

Inoltre, abbiamo operato come organizzazione di invio per un gruppo di 5 volontari provenienti da diverse province lombarde (nello specifico Varese, Sondrio, Mantova e Como), ma anche da altre regioni, collaborando con associazioni che implementano progetti in diverse città del Belgio e della Spagna.



I progetti di volontariato internazionale rappresentano una buona opportunità per la nostra associazione; in particolare, ci permettono di crescere, imparare e condividere esperienze con giovani provenienti da altre realtà. Nonostante tutte le differenze, le barriere linguistiche e il gap culturali, è un'esperienza di condivisione e apprendimento da e con entrambe le parti del progetto.

SCU - Servizio Civile Universale

Nel contesto del programma del Servizio Civile Universale, Avis Regionale Lombardia svolge un ruolo di raccordo e coordinamento tra AVIS Nazionale, in qualità di ente capofila, le sedi Avis che ospitano il progetto e i rispettivi volontari, garantendo l'attuazione delle attività approvate dal Dipartimento a livello nazionale.

Il progetto 2024/2025 "SCUola del Dono" ha ricevuto 30 candidature, coinvolgendo un totale di 18 sedi Avis accreditate. Tale iniziativa si propone di promuovere la cultura della donazione di sangue all'interno delle scuole e delle istituzioni educative, favorendo al contempo l'impegno delle giovani generazioni nella partecipazione attiva alla vita dell'associazione.



Nella sede di Avis Lombardia, quest'anno, abbiamo accolto il giovane Luca Cavaleri, studente di biologia all'Università dell'Insubria. Luca ha iniziato la sua collaborazione con Avis nel mese di settembre e proseguirà il suo impegno presso il nostro ufficio fino alla fine di agosto.

I volontari del Servizio Civile Universale forniscono un prezioso supporto alle attività amministrative delle sedi Avis, nonché alle iniziative sviluppate in collaborazione con l'ufficio regionale.



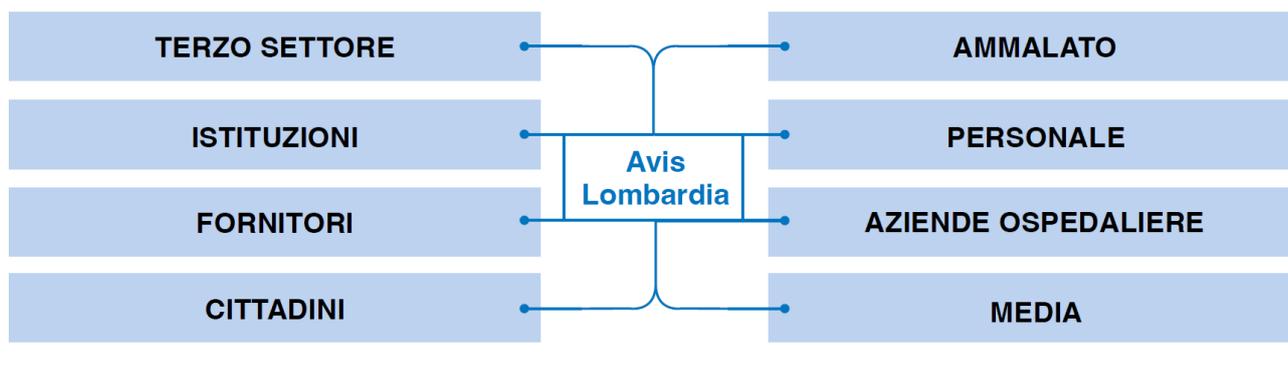
STAKEHOLDER ENGAGEMENT



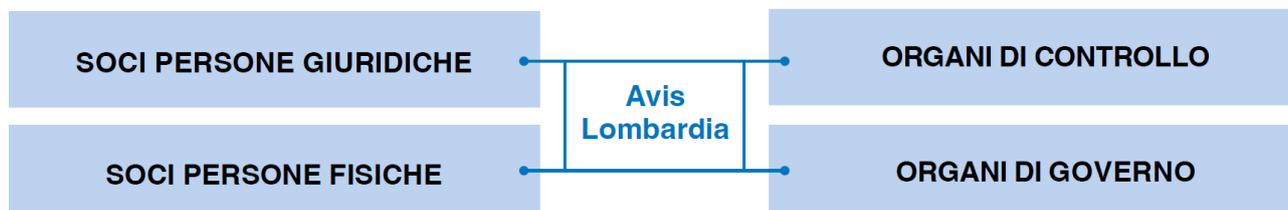
La mappa degli Stakeholder

Viene annualmente rivista e nel tempo confermata: l'intento è quello di identificare tutti coloro che, in misura più o meno diretta, vantano nei confronti di Avis Regionale un interesse di tipo conoscitivo e che si aspettano da noi una rendicontazione trasparente, puntuale e completa.

Stakeholder esterni



Stakeholder interni



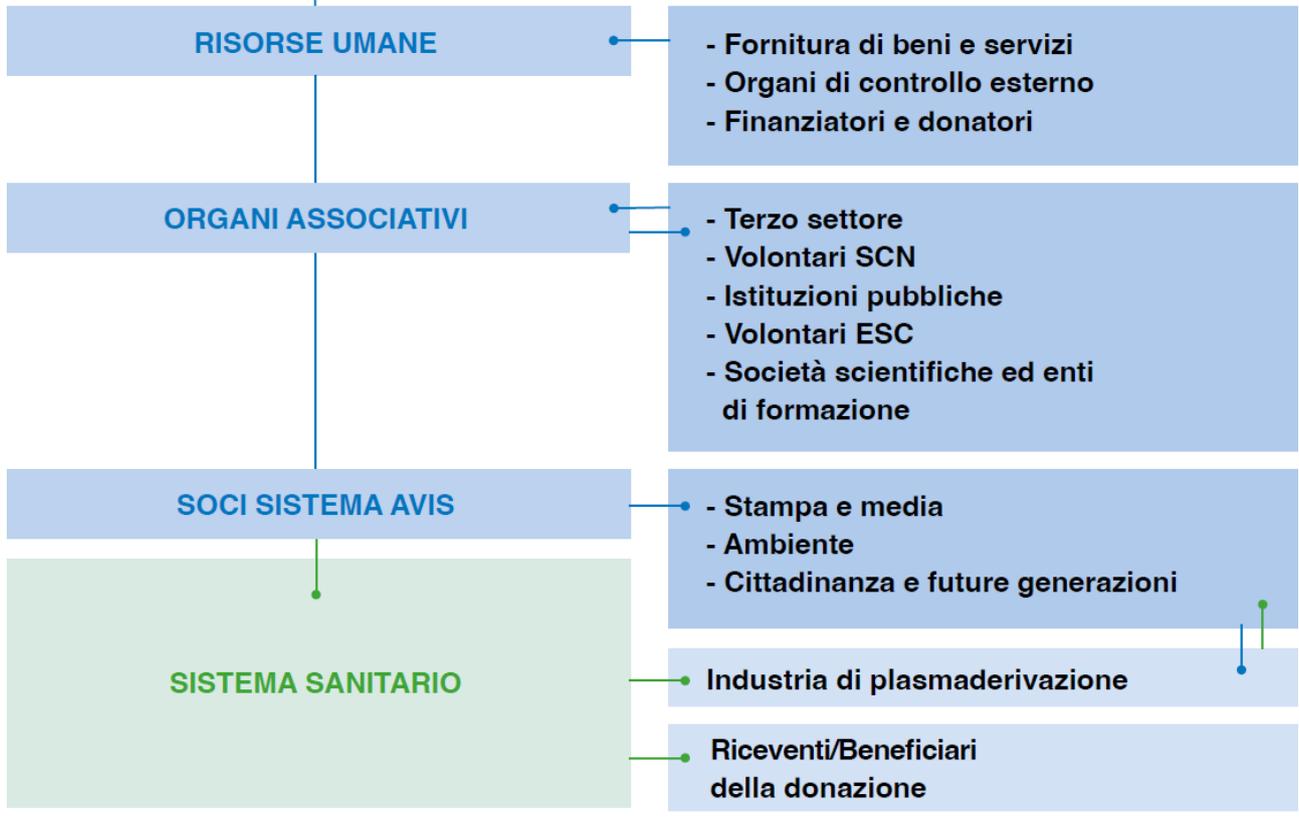
Stakeholder Engagment

Fare Comunicazione, per noi di Avis Lombardia, è comunicare con i nostri “portatori di interesse” in termini di trasparenza e misurabilità, raccontando con trasparenza ciò che è stato fatto, con quali obiettivi, le risorse impiegate ed i risultati raggiunti.

In questa direzione si colloca la redazione del Bilancio Sociale, oltre al concetto di adempimento normativo e di opportunità gestionale: **la rendicontazione sociale quale strumento di engagement.**

Rendere il messaggio del dono sempre più visibile alla popolazione resta l'obiettivo primario delle attività in tema di comunicazione, con l'attenzione costante ad individuare i contenuti e gli strumenti più idonei a raggiungere i diversi stakeholder con cui si rapporta quotidianamente Avis Lombardia, in particolare in tema di comunicazione istituzionale.





GLI STRUMENTI DELLA COMUNICAZIONE

Ufficio Stampa: Opinione pubblica e Stakeholder esterni

Attraverso un'attività continua di coordinamento con gli uffici stampa di enti e istituzioni partner, Avis Regionale Lombardia ha ottenuto una copertura mediatica efficace sia a livello locale che nazionale, narrando in modo coerente e continuativo le attività dell'associazione.

Durante l'anno sono stati diramati **13 comunicati stampa**, tra i temi principali:

- Le campagne di sensibilizzazione:
"Cambia il mondo in poco tempo, dona con Avis" partnership con Radio Italia;
"Destinazione dono" e "Ogni giorno è importante per donare" le campagne stagionali;
Avis Regionale al fianco della corsa ciclistica "Il Lombardia" per i sani stili di vita.
- La 53^a Assemblea Avis Regionale Lombardia
- La conferenza stampa per la giornata mondiale del donatore
- L'integrazione dei dati relativi agli esami di idoneità nel Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE)
- Il progetto a sostegno della produzione di plasma derivante dalle donazioni



Trasmissioni dell'Accesso

Grazie alla possibilità di candidarsi per le Trasmissioni dell'Accesso, Avis Regionale Lombardia ha ampliato la propria visibilità sulla TV pubblica. Questi spazi, messi a disposizione gratuitamente dal CORECOM di Regione Lombardia per il Terzo Settore, offrono un'importante opportunità per promuovere la solidarietà e valorizzare le attività associative.

I temi trattati durante il 2024 sono stati i seguenti:

- 1° Trimestre** Scuola di Alta Formazione Interregionale – a cura di **Sonia Marantelli**
- 2° Trimestre** Giovani Protagonisti – a cura di **Aletto Pierfrancesco** e **Daniele Francesco Pio Petrucci**
- 3° Trimestre** Volontariato in Europa: unisciti ad Avis Regionale Lombardia – a cura di **Michela Pulsinelli**
- 4° Trimestre** Il Servizio Civile Universale in Avis Regionale Lombardia – a cura di **Renato Zucca**

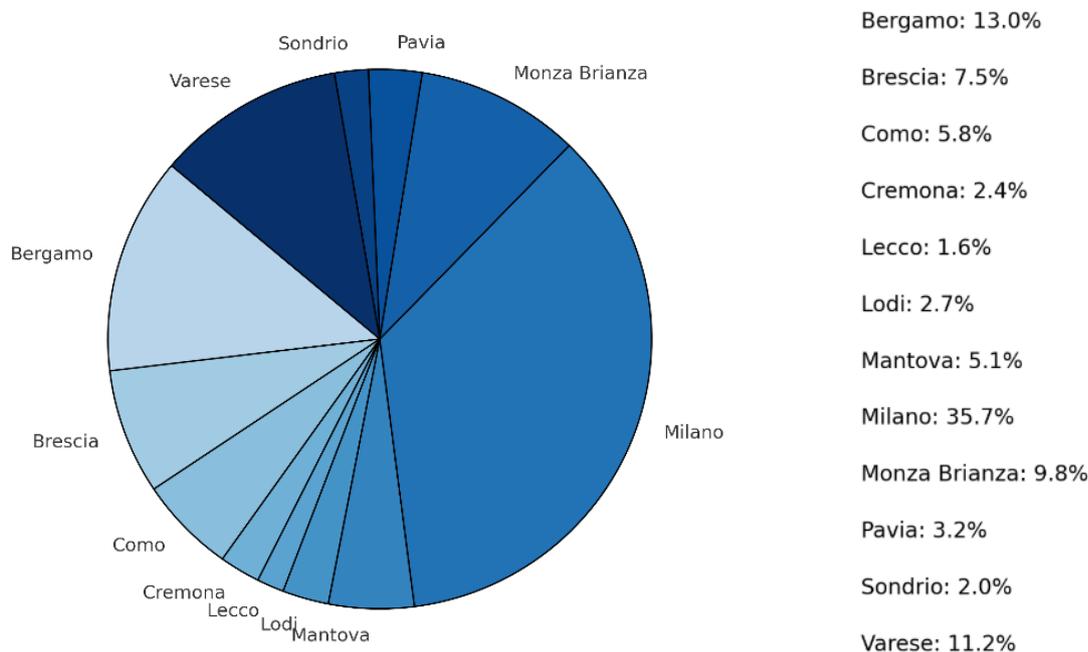
Sito internet www.avislombardia.it

Il sito web è stato aggiornato con l'**introduzione di un blog partecipativo**, pensato per dare voce ai volontari e valorizzare la condivisione di esperienze legate alla donazione e ai progetti Avis. Attraverso lo storytelling, il blog favorisce l'interazione e il coinvolgimento emotivo, contribuendo a **rafforzare il senso di appartenenza all'associazione**.



Il modulo “Diventa donatore” è stato ottimizzato e ora consente l’invio automatico dei dati degli aspiranti donatori alle Avis Provinciali. Nel corso del 2024, sono state **3.393** le persone che hanno compilato il modulo, suddivise tra le diverse province come segue:

Distribuzione Percentuale degli Aspiranti Donatori per Provincia



Newsletter

Gli iscritti alla newsletter sono aumentati durante il 2024, lo strumento newsletter si conferma quindi interessante per volontari e donatori che desiderano rimanere aggiornati con notizie e contenuti rilevanti su eventi e iniziative inerenti al mondo Avis.

NEWSLETTER	N.
Inviare	32
Iscritti	7524

Social Network

Le campagne di sensibilizzazione diffuse sui social network, sono ideate e proposte dal Gruppo Comunicazione. La comunicazione è gestita nel rispetto dei ruoli associativi, attraverso un flusso costante e coordinato che, dalle Avis Provinciali – principali referenti territoriali – si riflette anche sulle Avis Comunali.

Follower età e genere

Facebook ha un pubblico più vasto e bilanciato tra uomini e donne, con una forte presenza nelle fasce d’età più mature. Instagram, invece, attrae un pubblico più giovane, in prevalenza femminile, con una maggiore concentrazione nella fascia 25-34 anni.



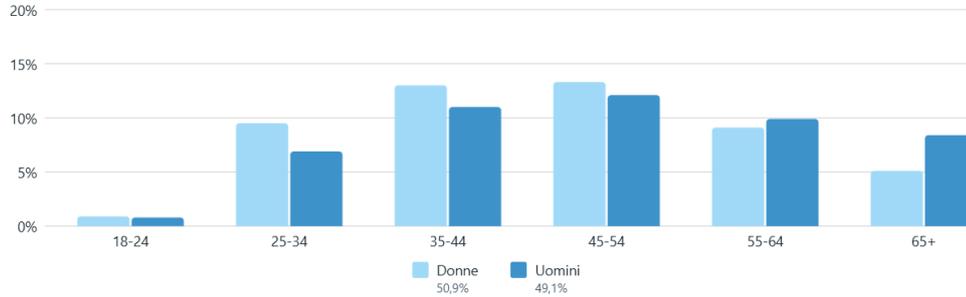
Facebook

Follower

In totale

6022

Età e genere



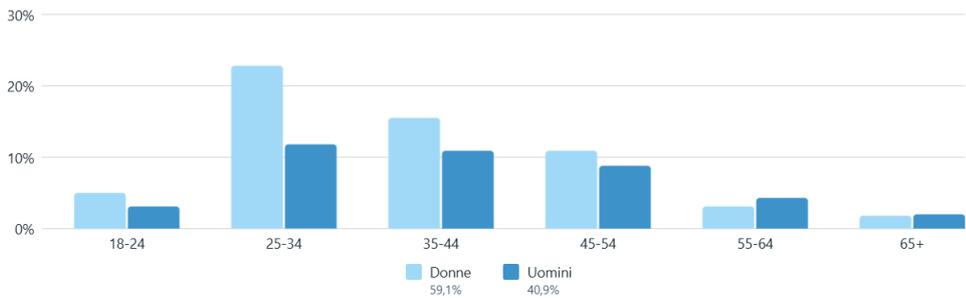
Instagram

Follower

In totale

1851

Età e genere

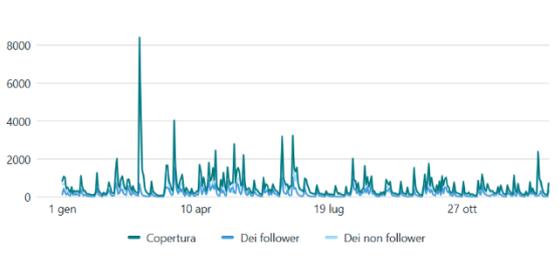


Performance Social

L’analisi dei dati evidenzia un ottimo riscontro in termini di visibilità e diffusione dei contenuti. La pagina Facebook si conferma come il canale con il maggior numero di follower, ma un dato particolarmente significativo riguarda la copertura complessiva: la maggior parte delle visualizzazioni proviene infatti da nuovi utenti che non seguono ancora i canali.

Questo dato rappresenta un segnale positivo, poiché indica la capacità dei contenuti – in particolare dei reel – di intercettare un pubblico nuovo, ampliando la portata del messaggio associativo e favorendo il coinvolgimento di potenziali nuovi donatori.

Copertura Facebook



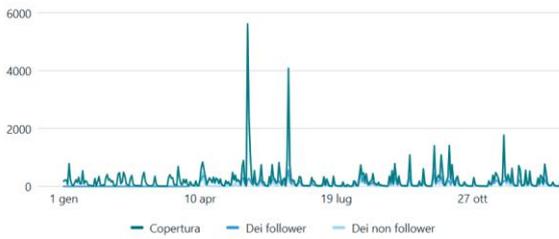
Dettagli sulla copertura

1 gen 2024 – 31 dic 2024

Totali	82.115 ↓ 4,8%
Dei follower	3.994 ↓ 10,7%
Dei non follower	78.425 ↓ 4,8%



Copertura Instagram



Dettagli sulla copertura

1 gen 2024 - 31 dic 2024

Totali
31.026 ↑ 56,4%

Dei follower
1400

Dei non follower
28.301



Instagram



Linkedin

Aperta nel 2023, la pagina LinkedIn di Avis Regionale Lombardia ha registrato una crescita costante nel corso del 2024, raggiungendo i 419 follower. Le attività formative, insieme alle partnership e alle convenzioni attivate durante l'anno, hanno contribuito a rafforzare la visibilità dell'associazione e consolidando la presenza digitale dell'associazione nel panorama del terzo settore.



Canale YouTube

Il canale YouTube sta registrando una crescente visibilità, trainata in particolare dai corsi di formazione disponibili sulla piattaforma e dal successo degli shorts, brevi video in formato verticale capaci di attirare rapidamente l'attenzione del pubblico. A conferma del buon andamento, il numero di iscritti ha raggiunto quota 1.210, segno di un interesse sempre più ampio verso i contenuti proposti.



Le campagne di Promozione e Sensibilizzazione

Radio Italia Live 2024

La campagna "**Cambia il mondo in poco tempo, dona con Avis**" è un'iniziativa di sensibilizzazione promossa da Avis Regionale Lombardia, con il contributo delle Avis Provinciali, in collaborazione con Radio Italia.

L'obiettivo della campagna è sottolineare come, in pochi minuti, sia possibile compiere gesti significativi, come donare il sangue, che possono salvare vite umane. Il messaggio chiave evidenzia che, così come un bacio o un abbraccio **richiedono poco tempo ma hanno un grande valore**, anche la donazione di sangue è un atto semplice e rapido che può fare una grande differenza nella vita di chi ne ha bisogno.

La campagna si è articolata in diverse attività di comunicazione:

- **Spot radiofonici da 30 secondi**, trasmessi a rotazione su Radio Italia.
- **Citazioni in radio** da parte degli speaker di Radio Italia.
- **Spot video** diffuso sui canali social di Radio Italia e Avis Lombardia.
- **Notizie e contenuti promozionali** sul sito e sui social di Radio Italia.



Un momento particolarmente significativo è stato il **lancio del video durante il preshow del concerto di Radio Italia in Piazza Duomo**. In questa occasione, **Michela Pulsinelli e Federico Brembati** sono saliti sul palco per **condividere la loro testimonianza di donatori** e lanciare un messaggio positivo ai tanti giovani presenti in attesa del concerto.



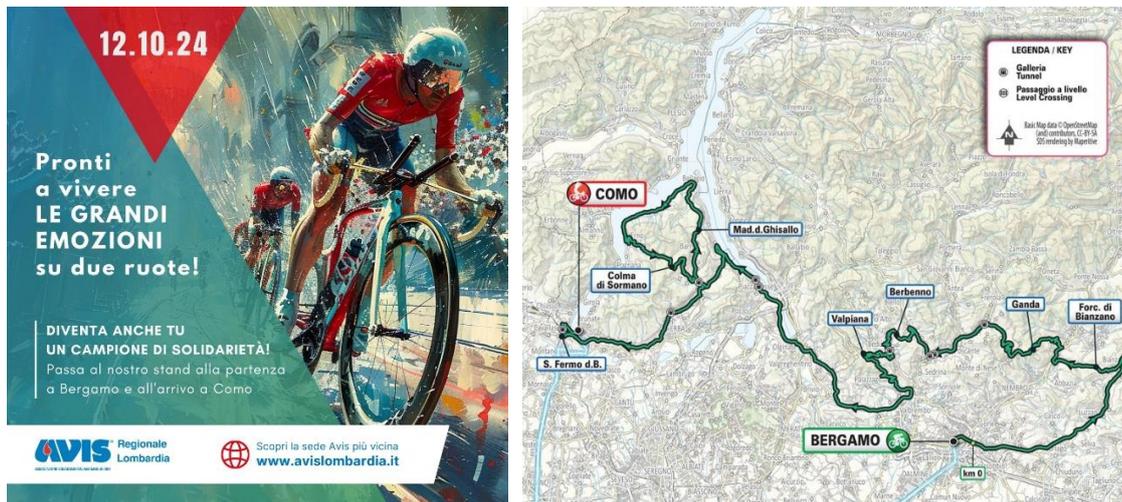
Grazie a questa campagna, il messaggio sull'importanza della donazione del sangue ha raggiunto un vasto pubblico, contribuendo a sensibilizzare e coinvolgere tanti giovani.



Il Lombardia 118^a edizione

Avis Regionale Lombardia, con il prezioso sostegno di Avis Provinciale Bergamo e Avis Provinciale Como, ha partecipato per la prima volta a "Il Lombardia", una delle corse ciclistiche più prestigiose a livello internazionale, giunta alla sua 118^a edizione.

L'evento, tenutosi il 12 ottobre 2024 su un percorso di 252 chilometri da Bergamo a Como, ha rappresentato un'importante occasione per diffondere il messaggio dell'importanza della donazione di sangue e plasma.



Questa nuova collaborazione nasce da un obiettivo condiviso: sensibilizzare la popolazione sull'importanza della salute, della prevenzione e della solidarietà. Essere attivi, praticare sport e donare sangue sono gesti che contribuiscono a costruire una società più sana e consapevole.

La Campagna Estiva e Natalizia

La campagna di sensibilizzazione "Destinazione Dono" ha rappresentato un invito diretto non solo a mantenere costante il numero di donazioni, ma anche a incrementare il numero di nuovi donatori, sottolineando l'importanza di **garantire scorte adeguate per il sistema sanitario anche nei mesi estivi**.

DESTINAZIONE DONO

SEI UN DONATORE O UNA DONATRICE AVIS?

PRENOTA LA TUA DONAZIONE

Prima di partire per le meritate vacanze ricorda di prenotare la tua Donazione Avis.

DONARE È UN GESTO SEMPLICE CHE PUÒ SALVARE TANTE VITE

Scopri la sede Avis più vicina
www.avislombardia.it

AVIS Regionale Lombardia
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE DON



Nell'avvicinarsi delle festività natalizie del 2024, Avis Regionale Lombardia ha lanciato la campagna "Ogni giorno è importante per donare", un'iniziativa volta a sensibilizzare la popolazione sull'importanza della donazione di sangue e plasma durante tutto l'anno.

Ispirata al concetto del calendario dell'Avvento, la campagna presentava un'immagine in cui ogni casella del calendario, **contribuiva a formare un grande pacco dono collettivo**. Questo simboleggiava la forza del dono condiviso, sottolineando come **ogni singola donazione contribuisca a costruire un regalo più grande per la comunità**. Le mani che sorreggono il pacco rappresentavano il senso di appartenenza e solidarietà, mentre lo sfondo giallo richiamava l'importanza della donazione di plasma.

Avis Regionale Lombardia ha invitato tutti, donatori abituali e nuovi, ad aderire a questa campagna di sensibilizzazione, ricordando che **ogni giorno è il momento giusto per donare e fare la differenza nella vita di qualcuno**.



Le campagne estive e natalizie sono sviluppate in stretta collaborazione con i **referenti della comunicazione delle Avis Provinciali**, che curano sia l'aspetto creativo sia la diffusione dei messaggi attraverso vari canali.



INDICATORI ECONOMICI



STATO PATRIMONIALE

Attivo:

A) quote associative o apporti ancora dovuti;

B) immobilizzazioni:

I - immobilizzazioni immateriali:

1) costi di impianto e di ampliamento;

2) costi di sviluppo;

3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;

4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;

5) avviamento;

6) immobilizzazioni in corso e acconti;

7) altre.

Totale(I).

II - immobilizzazioni materiali:

1) terreni e fabbricati;

2) impianti e macchinari;

3) attrezzature;

4) altri beni;

5) immobilizzazioni in corso e acconti;

Totale(II).

III - immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:

1) partecipazioni in:

a) imprese controllate;

b) imprese collegate;

c) altre imprese;

2) crediti:

a) verso imprese controllate;

b) verso imprese collegate;

c) verso altri enti del Terzo settore;

d) verso altri;

3) altri titoli;

Totale (III).**Totale immobilizzazioni.**

31/12/2024

31/12/2023

€	-	€	-
€	-	€	-
€	-	€	-
€	-	€	-
€	-	€	-
€	-	€	-
€	-	€	-
€	-	€	-
€	-	€	-
€	15.279	€	26.288
€	-	€	-
€	15.279	€	26.288
€	-	€	-
€	-	€	-
€	-	€	-
€	8.000	€	8.000
€	-	€	-
€	-	€	-
€	-	€	-
€	-	€	-
€	-	€	-
€	8.000	€	8.000
€	23.279	€	34.288



C) attivo circolante:			
I - rimanenze:			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;	€	-	€ -
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;	€	-	€ -
3) lavori in corso su ordinazione;	€	-	€ -
4) prodotti finiti e merci;	€	-	€ -
5) acconti.	€	-	€ -
Totale (I).	€	-	€ -
II - crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:			
1) verso utenti e clienti;	€	-	€ -
2) verso associati e fondatori;	€	-	€ -
3) verso enti pubblici;	€	-	€ -
4) verso soggetti privati per contributi;	€	-	€ -
5) verso enti della stessa rete associativa;	€	26.915	€ 61.688
6) verso altri enti del Terzo settore;	€	-	€ -
7) verso imprese controllate;	€	-	€ -
8) verso imprese collegate;	€	-	€ -
9) crediti tributari;	€	232	€ 620
10) da 5 per mille;	€	-	€ -
11) imposte anticipate;	€	-	€ -
12) verso altri.	€	2.870	€ 1.850
Totale (II).	€	30.017	€ 64.157
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
1) partecipazioni in imprese controllate;	€	-	€ -
2) partecipazioni in imprese collegate;	€	-	€ -
3) altri titoli;	€	6.000	€ 6.000
Totale(III).	€	6.000	€ 6.000
IV - disponibilità liquide:			
1) depositi bancari e postali;	€	156.986	€ 93.612
2) assegni;			
3) danaro e valori in cassa;	€	111	€ 352
Totale (IV).	€	157.098	€ 93.964
Totale attivo circolante.	€	193.114	€ 164.121
D) ratei e risconti attivi.	€	21.878	€ 107.735
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	€	238.270	€ 306.144



Passivo:	31/12/2024	31/12/2023
A) patrimonio netto:		
I - fondo di dotazione dell'ente;	€ 26.000	€ 26.000
II - patrimonio vincolato:		
1) riserve statutarie;	€ -	€ -
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;	€ -	€ -
3) riserve vincolate destinate da terzi;		
III - patrimonio libero:		
1) riserve di utili o avanzi di gestione;	€ 73.740	€ 72.955
2) altre riserve;	€ -	€ -
IV - avanzo/disavanzo d'esercizio.	€ 276	€ 785
Totale (I+II+III+IV).	€ 100.016	€ 99.740
B) fondi per rischi e oneri:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;	€ -	€ -
2) per imposte, anche differite;	€ -	€ -
3) altri.	€ -	€ -
Totale (1+2+3).	€ -	€ -
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato;	€ 69.531	€ 58.844
D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) debiti verso banche;	€ 71	€ -
2) debiti verso altri finanziatori;	€ -	€ -
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;	€ -	€ -
4) debiti verso enti della stessa rete associativa;	€ 12.393	€ -
5) debiti per erogazioni liberali condizionate;	€ -	€ -
6) acconti;	€ -	€ -
7) debiti verso fornitori;	€ 27.041	€ 112.881
8) debiti verso imprese controllate e collegate;	€ -	€ -
9) debiti tributari;	€ 5.545	€ 9.310
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	€ 7.207	€ 6.037
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	€ 8.789	€ 7.935
12) altri debiti;	€ -	€ -
Totale (1+2+3+4+5+6+7+8+9+10+11+12).	€ 61.045	€ 136.163
E) ratei e risconti passivi.	€ 7.678	€ 11.398
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	€ 238.270	€ 306.144



RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	31/12/2024	31/12/2023	PROVENTI E RICAVI	31/12/2024	31/12/2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 4.252	€ 4.599	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 440.064	€ 437.976
2) Servizi	€ 105.183	€ 86.471	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	€ 9.577	€ 74.217
3) Godimento beni di terzi	€ 20.820	€ 20.740	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
4) Personale	€ 210.990	€ 230.458	4) Erogazioni liberali	€ -	€ -
5) Ammortamenti	€ 10.117	€ 10.347	5) Proventi del 5 per mille	€ 4.733	€ 5.537
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ -	€ -	6) Contributi da soggetti privati	€ 19.251	€ 131.846
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ 4.621	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ -	€ -
7) Oneri diversi di gestione	€ 192.599	€ 379.020	8) Contributi da enti pubblici	€ 2.400	€ 22.410
8) Rimanenze iniziali	€ -	€ -	9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ -	€ -
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 67.950	€ 64.793
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	11) Rimanenze finali	€ -	€ -
Totale	€ 543.961	€ 736.256	Totale	€ 543.974	€ 736.778
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	€ 13	€ 522
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			7) Rimanenze finali		
7) Oneri diversi di gestione					
8) Rimanenze iniziali					
Totale	€ -	€ -	Totale	€ -	€ -
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	€ -	€ -
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale	€ -	€ -	Totale	€ -	€ -
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	€ -	€ -
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari			1) Da rapporti bancari	€ 0	€ 0
2) Su prestiti	€ -	€ -	2) Da altri investimenti finanziari	€ 263	€ 263
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri	€ -	€ -			
Totale	€ -	€ -	Totale	€ 263	€ 263
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	€ 263	€ 263
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri					
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
Totale	€ -	€ -	Totale	€ -	€ -
Totale oneri e costi	€ 543.961	€ 736.256	Totale proventi e ricavi	€ 544.237	€ 737.041
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	€ 276	€ 785
			Imposte		
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	€ 276	€ 785

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi figurativi	31/12/2024	31/12/2023
1) da attività di interesse generale			1) da attività di interesse generale		
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
Totale			Totale		



RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2024INFORMAZIONI GENERALI

Siamo Avis – (Associazione Volontari Italiani del Sangue) Regionale Lombardia ODV. Siamo l'associazione dei volontari donatori di sangue e nel nostro DNA ci sono i valori fondanti dell'essere cittadini attivi e consapevoli: siamo apartitici, aconfessionali, non lucrativi; siamo aperti a tutti, senza discriminazioni di sesso, razza, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica.

Il nostro è un fine di interesse pubblico: garantire un'adeguata disponibilità di sangue e dei suoi emocomponenti a tutti i pazienti che ne hanno bisogno. Tutelare il diritto alla salute, promuovere sani stili di vita, lo sviluppo del volontariato e dell'associazionismo, promuovere programmi di cooperazione internazionale.

Costituita nel 1972, raccoglie i donatori e i volontari delle Avis della Regione Lombardia: 660 Avis Comunali, 12 Avis Provinciali e 270.000 soci che rappresentano il 20% dei Soci Avis del nostro paese. Ma non sono i numeri l'elemento distintivo della nostra Associazione. Ciò che rende forte e radicata Avis sul territorio sono l'energia e la vitalità ed ottimismo che ogni donatore esprime nel suo gesto volontario, assumendo il ruolo di testimone attivo di cittadinanza e solidarietà, responsabilità del bene comune.

Avis Lombardia è ognuno dei suoi soci, di cui costituisce sintesi e voce, dando vita ad un unico e prezioso collage di volti, voci, azioni di alto valore etico e sociale.

L'Avis Regionale Lombardia, così come dichiarato dal suo Statuto, promuove:

- la donazione di sangue intero e/o di una sua frazione, volontaria, periodica, associata non remunerata, anonima e consapevole
- l'Autosufficienza di sangue e dei suoi derivati
- il Buon uso del sangue
- la Tutela della salute del donatore e del paziente

Si occupa inoltre di:

- fare azione di informazione ed educazione sui temi della prevenzione, dell'educazione sanitaria, dei sani stili di vita
- favorire lo sviluppo della donazione, di un volontariato etico, dell'associazionismo.

Dall'anno 2022, Avis Regionale Lombardia è iscritta nel Registro Nazionale Terzo Settore (RUNTS) Sez. ODV Rep. 90693 Decreto dirigenziale Racc. gen. n° 9488 del 22/12/2022 Fasc. n 8.5/2022/229.



ILLUSTRAZIONI DELLE POSTE DI BILANCIO

Il Bilancio di Esercizio è redatto in base ai principi previsti nell' *Introduzione* al Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020 (di seguito anche "decreto ministeriale") " *la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13. Comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.*"

Il bilancio d'esercizio, ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del Codice del Terzo Settore "è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie".

Immobilizzazioni:**Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali hanno saldo nullo, sono rappresentate da software acquistati in esercizi precedenti e il tutto completamente ammortizzato.

L'Associazione non ha capitalizzato costi d'impianto e d'ampliamento, né costi di sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali:

Le immobilizzazioni materiali ammontano a € 15.279 (€ 26.288 al 31/12/2023) e sono composte come di seguito evidenziate:

Impianti e macchinari	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Costo	19.393	-	-	19.393
Fondo di ammortamento	(19.393)	-	-	(19.393)
Valore netto contabile	-	-	-	-

Altri beni	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Costo	98.033	0	2.973	95.060
Fondo di ammortamento	(71.745)	(10.117)	2.081	(79.781)
Valore netto contabile	26.288	(10.117)	(892)	15.279

Nell'anno 2024 non ci sono stati incrementi per acquisti di nuovi cespiti.

Sono state effettuate dismissioni di beni per € 2.973 relativi ai mobili dell'appartamento SVE, aventi un valore netto contabile di €892

Il valore esposto a bilancio è al netto dei fondi di ammortamento.



Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a € 8.000, invariate all'esercizio precedente, e sono rappresentative della partecipazione di Avis Lombardia pari al 2% in Emoservizi S.r.l..

Crediti

I crediti esposti in bilancio per € 30.017, comprendo crediti verso enti della stessa rete associativa, crediti tributari e crediti verso altri. Si riporta di seguito il dettaglio della suddivisione.

I crediti verso enti della stessa rete associativa per € 26.915 sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti come riportato nella tabella seguente:

Crediti verso enti della stessa rete associativa	Fondo svalutazione Crediti	Valore al netto del fondo svalutazione
32.997	6.082	26.915

I crediti tributari, per un valore di € 232, sorti con la presentazione dei modelli F24 e che verranno recuperati in compensazione con altri tributi.

I crediti verso altri, sono relativi a depositi cauzionali per € 2.870.

Il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per € 3.918 in corso d'esercizio.

Si specifica che non ci sono crediti di durata superiore ai 5 anni.

Altri Titoli

Nel conto Altri Titoli è presente un importo di € 6.000 investito BTP con scadenza 2025, acquistati in esercizi precedenti.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari che l'Associazione vanta alla data della chiusura dell'Esercizio (€ 156.986) e denaro contante in cassa (€ 111).

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi a bilancio, hanno un valore totale di € 3.947 e rappresentano le polizze assicurative di competenza anno 2025.

I ratei attivi a bilancio, hanno un valore di € 17.931 e rappresentano i contributi relativi a progetti presentati di competenza anno 2024 e che verranno erogati nel corso dell'esercizio 2025, così composti:

-Progetto Cariplo "Avis Digital Community"	€ 16.681
-Progetto Interregionale	€ 1.250



Patrimonio netto

Il patrimonio netto, corrispondente ad € 100.016, è composto da:

	31/12/2023	Destinazione del Risultato	Avanzo 2024	31/12/2024
Fondo di dotazione dell'ente	26.000	-	-	26.000
Riserve di utili o avanzi di gestione	72.955	785	-	73.740
Avanzo (disavanzo) d'esercizio	785	-785	276	276
Totale	99.740	0	276	100.016

Fondo di dotazione per un importo di € 26.000 riferito alla personalità giuridica di Avis Lombardia.

Le riserve di utili sono pari a € 73.740, tali riserve sono incrementate di € 785 a seguito della destinazione deliberata in assemblea regionale del 4 maggio 2024.

L'avanzo di esercizio è di € 276.

Fondi Rischi ed oneri

Il fondo per rischi ed oneri, hanno un valore di € 0, come nell'esercizio precedente.

Trattamento di fine rapporto

Il fondo Trattamento di fine rapporto è stato movimentato come da tabella sottostante:

Trattamento di fine rapporto	31/12/2023	Accantonamenti	Utilizzi	31/12/2024
Fondo TFR	58.844	10.688	-	69.531

Il fondo Trattamento di fine rapporto, nel corso dell'anno 2024, è stato accantonato per € 10.688 relativamente alla quota maturata nel corso dell'anno dai dipendenti in essere. Il fondo ha un valore di € 69.531 al 31/12/2024.

Debiti

I debiti per un importo di € 61.045 sono così composti:

-Debiti verso enti della stessa rete associativa, € 12.393, che riguardano il saldo delle spese condominiali della sede per € 7.393 e € 5.000 v/ AVIS Nazionale per una borsa di studio;

-Debiti V/fornitori, € 27.041, suddivisi come da tabella:

FORNITORI	16.890
FATTURE DA RICEVERE	10.150

L'importo delle fatture da ricevere è composto da prestazioni di servizio (Organo di Controllo) di competenza del 2024;

-Debiti Tributarî, € 5.545, debiti relativi alle retribuzioni dei dipendenti, interamente pagati a gennaio 2025;



-Debiti V/ istituti di Previdenza, € 7.207, debiti verso INPS personale dipendente, interamente pagati a gennaio 2025;

-Debiti V/ Dipendenti e collaboratori, € 8.789, tale voce contiene la valorizzazione degli oneri differiti verso il personale dipendente;

Si specifica che non ci sono debiti di durata superiore ai 5 anni, né assistiti da garanzie reali su beni sociali né per erogazioni liberali condizionate.

Rate e risconti passivi

I risconti passivi a bilancio, hanno un valore totale di € 7.678 sono così suddivisi:

Contributi su immobilizzazioni materiali del Progetto TOLD	€ 2.400
Contributi su immobilizzazioni materiali del Progetto ReEvolution	€ 5.278

L'importo di € 2.400 è generato dal contributo ricevuto nell'ambito del progetto Told per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali; il risconto viene effettuato proporzionalmente al processo di ammortamento dei beni per il quale il contributo è stato erogato.

L'importo di € 5.278 è generato dal contributo ricevuto nell'ambito del progetto ReEvolution per l'acquisizione di immobilizzazioni materiali; il risconto viene effettuato proporzionalmente al processo di ammortamento dei beni per il quale il contributo è stato erogato.

Commenti al rendiconto gestionale:

L'attività dell'associazione è esclusivamente riconducibile alla attività di interesse generale, oltre che, per piccoli importi, alle attività finanziarie e patrimoniali.

Si riportano di seguito il commento alle principali voci del rendiconto gestionale relative all'attività di interesse generale.

Oneri e costi:

A) Costi e oneri da attività di interesse generale

Voce Costi A) 1) Materie prime sussidiarie di consumo e merci, € 4.252, valore in linea con l'esercizio precedente

Voce Costi A) 2) Servizi, € 105.183, l'importo include le spese generali (pulizie sede, spese condominiali, utenze, manutenzione beni, elaborazione dati, sito internet, spese postali, spese per ristori e varie per un totale di € 43.253, consulenze per € 56.811, assicurazioni per € 5.119.

Voce Costi A) 3) Godimento beni di terzi, € 20.820, voce relativa al canone di affitto dei locali della sede e il canone di noleggio delle attrezzature

Voce Costi A) 4) Personale, € 210.990, in riduzione di circa 19 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente a seguito del pensionamento di una dipendente. Attualmente la composizione è la seguente: n. 5 dipendenti a tempo indeterminato full time.

L'associazione ha un Numero medio dipendenti nel corso dell'anno di n. 5 dipendenti.

L'associazione non ha volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1

Non sono presenti differenze retributive tra i dipendenti dell'associazione superiore al rapporto uno a otto di cui all'art. 16 del Dlgs. 117/2017.



Voce Costi A) 5) Ammortamenti, € 10.117 l'importo è calcolato sistematicamente in ogni esercizio in base alle aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni. Il metodo di ammortamento assunto è a quote costanti, reputato rappresentativo per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica.

Voce Costi A) 6) Accantonamenti per rischi ed oneri, € 0.

Voce Costi A) 7) Oneri diversi di gestione ammonta ad € 192.599, ed è composta prevalentemente da rimborsi spese Organi Associativi per € 27.896, Corsi di formazione € 25.064, Sopravvenienze passive € 1.193, spese varie € 1.649, Spese di Comunicazione € 84.931, Quote e contributi € 6.015, Progetti € 45.850. La voce quote e contributi include per 5 migliaia di euro la quota partecipativa annua alla fondazione Triulza, oltre alla quota di iscrizione al forum del terzo settore per 1.000 euro e ad Avis Nazionale come persona giuridica di € 15.

Le spese per progetti sono di seguito dettagliate:

SPESE PER PROGETTI SPECIALI	10.880	Spese sostenute per il Progetto Avis Social Academy
PROGETTO ESC (volontariato Europeo)	20.789	Costi relativi Al progetto di volontariato Europeo per l'anno 2024
PROGETTO SCU (Servizio Civile Universale)	2.196	Costi sostenuti per il Servizio Civile Universale anno 2024
PROGETTO AVISNET	10.044	Quota Server e Assistenza

Le spese di comunicazione sono di seguito dettagliate:

SPESE DI PUBBLICITA'	20.494	Agenzia Stampa e campagne pubblicitari sui Social Network
SPESE ASSEMBLEA AVIS REGIONALE	13.835	Costi per la realizzazione della 53^ Assemblea Regionale anno 2024
SPESE ASSEMBLEA AVIS NAZIONALE	25.627	Costi per la partecipazione della delegazione Lombarda all'Assemblea Generale anno 2024
SPESE PER MANIFESTAZIONI /EVENTI	20.814	Concerto di Radio Italia 2024
BILANCIO SOCIALE	1.708	Costi sostenuti per la realizzazione del Bilancio Sociale 2023
OMAGGI	2.361	Costi sostenuti per l'acquisto di gadget ed omaggi Associativi

Voce Costi A) 8) Rimanenze Iniziali valore € 0.

Proventi e ricavi:

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

Si precisa:

Voce Proventi A) 1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori, € 440.064. Importo in linea con l'esercizio precedente, composto dai Contributi Associativi per € 385.876 e il contributo per la Comunicazione per € 54.188.

Voce Proventi A) 2) Proventi dagli associati per attività mutuali, € 9.577, riferiti ai rimborsi ricevuti dalle sedi Provinciali per i costi relativi ad AvisNet

Voce Proventi A) 3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori, € 0

Voce Proventi A) 4) Erogazioni liberali, € 0

Voce Proventi A) 5) Proventi del 5 per mille per € 4.733, importo relativo all'erogazione del 5x1000 anno 2022



Voce Proventi A) 6) Contributi da soggetti privati per € 19.251 per progetti: Avis Social Academy € 16.681, ReEvolution € 1.320, Progetto Formazione Inter-regionale € 1.250.

Voce Proventi A) 7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi, € 0

Voce Proventi A) 8) Contributi da enti pubblici € 2.400, Quota Relativa al Progetto TOLD Academy

Voce Proventi A) 9) Proventi da contratti con enti pubblici € 0

Voce Proventi A) 10) Altri ricavi, rendite e proventi, € 67.950, Sopravvenienze attive per € 375, Rimborso per assemblea Regionale € 6.030, rimborsi per Assemblea Nazionale € 24.415, Rimborsi per corsi ECM € 6.423, rimborso progetto SVE € 18.294, Radio Italia 2024 € 12.413.

Voce Proventi A) 11) Rimanenze finali, € 0

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Voce Proventi D) 2) Da altri investimenti finanziari € 263, interessi attivi maturati su obbligazioni.

L'associazione non ha ricevuto erogazioni liberali in corso d'anno.

Nel corso d'anno l'Associazione non ha effettuato attività di raccolte fondi.

L'attività di interesse generale presenta un avanzo di gestione di € 13.

L'attività finanziarie e patrimoniali, presentano ricavi per € 263; l'avanzo di gestione di tale attività è di € 263.

L'organo esecutivo non riceve alcun compenso fatto salvo il rimborso delle spese eventualmente sostenute.

L'organo di Controllo ha un emolumento annuo complessivo di € 8.000 oltre i.v.a. ed oneri di legge.

Non ci sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Parti correlate:

Tabella in migliaia di Euro

Descrizione	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
AVIS Nazionale	5.000	30.106	-	4.656
Avis Provinciali	-	2.141	946	58.858
Avis Comunali	7.393	750	43.293	440.064

I crediti sono esposti al lordo del fondo svalutazione crediti.

I proventi dalle sedi comunali sono derivanti dalle quote associative che incassiamo per tramite delle Avis Provinciali.

Le parti correlate dell'Associazione sono state considerate le altre Avis di livello superiore o inferiore (AVIS Nazionale, Avis Provinciali ed eventualmente Avis Comunali)

Evoluzione prevedibile della gestione e illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'attività di Avis Regionale Lombardia, si prevede che nel corso dell'anno 2025 sia in linea con quanto effettuato nel corso dell'anno 2024, senza evidenziare scostamenti. Da un punto di vista economico, come da bilancio di previsione approvato, è ipotizzabile un sostanziale pareggio di bilancio, con i costi di struttura interamente coperti dai contributi dalle Avis territoriali.

Il bilancio dell'esercizio chiude con un avanzo di € 276 che il Consiglio propone all'Assemblea di destinare integralmente a riserve di utile.

Il Tesoriere
Daniele Bruno



RELAZIONE SANITARIA

I lavori della Conferenza scientifica dei DMTE, in cui Avis Regionale è costantemente rappresentata, negli ultimi mesi sono stati soprattutto improntati alla definizione dei requisiti del nuovo software gestionale trasfusionale regionale che dovrà sostituire EmoNet. Un aspetto che comporta importanti risvolti associativi riguardanti, ad esempio, la titolarità e modalità della chiamata, che la normativa attribuisce inequivocabilmente alle Associazioni del dono, e la trasmissione alle Associazioni dei dati sulle attività di donazione e di monitoraggio della salute di donatori/donatrici, che si potranno avvalere degli sviluppi del FSE e della telemedicina applicata all'attività trasfusionale.

Nel corso dell'anno si è svolto un primo incontro del Gruppo di Coordinamento per il Disciplinare C riguardante campagne di comunicazione e promozione della donazione, il numero di donatori attivi associati e il loro ricambio generazionale, questionario sui criteri di selezione, donazioni presso le UdR associative, applicazione della donazione differita. Sulla scia di questo, è stato attivato in ambito di Conferenza un gruppo di lavoro, a cui partecipa il DS regionale, finalizzato a uniformare i criteri di valutazione dell'idoneità riguardanti lo screening ECG, l'utilizzo di farmaci (antitrombotici, antipertensivi, ...), le cardiopatie, l'utilizzo anamnestico di sostanze stupefacenti, la gestione di esami (elettroforesi sieroproteica, Coombs diretto e indiretto, ...), la modalità di donazione in relazione all'età del donatore/donatrice.

Più recentemente è stato proposto un Piano per il Supporto Trasfusionale in occasione dei Giochi Olimpici Invernali Milano-Cortina 2026 e in caso di maxi-emergenza trasfusionale: si tratta di un'opportunità per valutare non solo questioni organizzative di contesto ma anche problematiche basilari come la programmazione partecipata delle donazioni e la prevenzione delle carenze cicliche nel corso dell'anno, in particolare nei periodi di ferie e festività.

Per quanto riguarda l'attività scientifica, a seguito dell'offerta di un corso ECM in FAD relativo ai "Principi di Risk Management per le Unità di raccolta", si ritiene utile e necessario proseguire nella costituzione di una rete tra i responsabili e i referenti delle attività specifiche delle UdR per un coordinamento sempre più efficace.

Inoltre, dopo il buon successo dell'altro corsi ECM in FAD "Guida per i Referenti sanitari della rete associativa lombarda", si pone l'obiettivo di estendere la partecipazione (tramite la promozione da parte delle Avis provinciali) per coinvolgere il personale sanitario associativo in un percorso di maggiore competenza e qualificazione, anche al fine di rafforzare il ruolo di AVIS nella collaborazione con le strutture della rete trasfusionale per la gestione partecipata della salute dei donatori/donatrici. Contestualmente, va considerata l'importanza di un inserimento sempre più organico dei medici collaboratori di AVIS nelle attività associative e in particolare nelle UdR.

Riguardo all'evoluzione organizzativa in ambito trasfusionale, a cui Avis Regionale sta contribuendo, ci sembra importante ricordare la digitalizzazione, relativamente al questionario anamnestico, l'applicazione della telemedicina alla visita di idoneità e al monitoraggio della salute, la costruzione di un modello informativo in attuazione del DM 7 settembre 2023 per l'interoperabilità con il fascicolo sanitario elettronico (FSE) 2.0 delle informazioni contenute nella Cartella sanitaria (v. DM 2/11/2015, All. 2 Parte F), collezionabili e consultabili, rispettivamente, dai medici operanti nelle UdR e dai Referenti Sanitari delle Associazioni comunali.

Al termine di questo ulteriore mandato associativo, vorremmo condensare in pochi punti l'impegno di questi anni e le attenzioni e azioni che riterremo utile proseguire in futuro, utilizzando le parole: formazione, uniformità, salute, donazione, sistema e stile.



Puntare sulla formazione

Negli ultimi 8 anni sono stati organizzati più di 50 corsi ECM (su vari aspetti sanitari, organizzazione associativa e accreditamento, qualità e sicurezza), 7 progettati direttamente dal Comitato Medico regionale, e il DS regionale ha presentato più di 20 relazioni sui medesimi argomenti. Perché insistere tanto sulla formazione? Perché la formazione richiede partecipazione, confronto, corresponsabilità fin dalla fase di proposta e progettazione, perché la condivisione delle conoscenze è un elemento fondamentale di valutazione della democraticità di una organizzazione, ma soprattutto perché lo sviluppo delle competenze, il volontariato sempre più professionale, sono la premessa indispensabile per poter partecipare con pari dignità all'evoluzione del mondo trasfusionale.

Ricercare l'uniformità

Per operare con riferimenti sicuri e aggiornati e rinsaldare il ruolo dell'Associazione, come partner affidabile e autorevole della rete trasfusionale, a partire da:

- Condizioni della raccolta in ogni territorio provinciale (Es. per l'organizzazione, la programmazione e in particolare la disponibilità/continuità di accesso alla plasmateresi, la verifica periodica, ...)
- Equilibrata distribuzione delle opportunità di donazione tra UdR e sedi di raccolta ospedaliere
- Applicazione di criteri omogenei di valutazione dell'idoneità
- Standardizzazione dei criteri di valutazione e gestione delle Reazioni Avverse alla donazione
- Informatizzazione, digitalizzazione, gestione e condivisione dei dati
- Applicazioni della telemedicina (es. telemonitoraggio)
- Applicazione dello Schema tipo di Convenzione.

Tutelare i donatori/donatrici e sviluppare la donazione

Il nostro obiettivo sanitario si riassume in due termini: la tutela del donatore e lo sviluppo della donazione. Quindi il nostro impegno quotidiano è stato e deve continuare ad essere rimuovere gli ostacoli alla tutela del donatore/donatrice e allo sviluppo della donazione, per fare sistema e sostenere l'azione associativa. L'Associazione ha quotidianamente a che fare con criticità che vanno affrontate con intento propositivo. Ad esempio, tramite l'interlocuzione con le istituzioni (co-progettazione e co-programmazione, monitoraggio e valutazione delle attività), la valutazione e il contributo ai nuovi documenti normativi e di indirizzo (Piano sangue regionale 2019, Recepimento dello Schema tipo di Convenzione), la partecipazione ordinaria alla conferenza dei DMTE, che ha anche comportato un confronto sulla visione associativa nella 1° Assemblea plenaria del sistema trasfusionale regionale 2022, la consulenza alla soluzione di situazioni critiche (prevalentemente riguardanti il rapporto tra AVIS e rete trasfusionale regionale, l'organizzazione della raccolta, la programmazione e le eccedenze per emogruppo), il programma interno di consolidamento delle competenze del personale sanitario che collabora con l'Associazione, fino ad arrivare alla riflessione sulle opportunità che si potrebbero aprire con l'applicazione della medicina delle differenze (e di genere) all'attività donazionale e con la promozione sistematica di un "donor blood management".

Fare sistema

Un obiettivo che per noi si è tradotto nel:

- Valorizzare nel Comitato Medico il contributo di tutti i DS provinciali.
- Promuovere la rete tra UdR con la 1° Conferenza regionale dei responsabili (2021) e i corsi dedicati all'accreditamento e alla gestione del rischio.
- Insistere sulla partecipazione di AVIS al processo di programmazione con necessità di sistematica comunicazione da e con la Struttura trasfusionale di riferimento.
- Promuovere costantemente, in ogni contesto, la plasmateresi (dalle campagne Giallo plasma all'analisi dei fattori coinvolti nel suo sviluppo nelle sedi di raccolta...).



- Sostenere, con un coinvolgimento diretto, la Raccolta di plasma iperimmune per SARS-CoV-2 fin dai primi mesi della pandemia.
- Produrre un progetto di studio su Volume ematico dei donatori e reazioni avverse alla donazione in aferesi che è stato proposto alla Conferenza DMTE, alle AVIS provinciali, alle UdR, e che lasciamo in eredità.

Condividere uno stile

Lasciamo in eredità anche un metodo: partecipazione di tutti per un obiettivo comune.

Abbiamo condiviso tutto nel Comitato Medico, cioè con i Referenti sanitari di tutte le Avis provinciali: documenti sui criteri di selezione, sicurezza dell'aferesi, ruolo del RS associativo, problematiche sanitarie locali...

Non è possibile esprimere qui tutta la riconoscenza per le persone (prima che professionisti e colleghi) che hanno collaborato con il Comitato Medico in questi anni. Un caloroso grazie a tutti e tutte.

Abbiamo cercato di crescere insieme in una regione che ha ancora alcuni aspetti difformi, ma anche altrettante, entusiasmanti opportunità di miglioramento e di crescita.

Dal punto di vista associativo, abbiamo lavorato unanimemente a porre le basi per la qualificazione del personale sanitario, in particolare dei medici che collaborano con le Avis comunali, con un percorso formativo strutturato e la proposta di requisiti minimi: una qualificazione che, se oggettivamente riconosciuta, sarebbe elemento di collaborazione sistematica tra rete trasfusionale e Associazione per la gestione sanitaria integrata dei donatori e donatrici.

Lasciamo anche questo alla riflessione e azione futura.

Il Direttore Sanitario
Giuseppe Cambiè



Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2024**Relazione dell'Organo di Controllo****RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017**

All'assemblea degli Associati di AVIS REGIONALE LOMABRDIA ODV

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di AVIS REGIONALE LOMABRDIA ODV al 31.12.2024, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti "Codice del Terzo settore" o "CTS") e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti anche "OIC 35") che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 276. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

l'ente persegue in via prevalente, in linea con quanto previsto dall'art. 5 del Codice del Terzo Settore e nello statuto, le attività di interesse generale costituite da:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;



b) interventi e prestazioni sanitarie;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

l'ente non effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore;

l'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida approvate dal D.M. 9.6.2022;

l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;

ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Siamo stati aggiornati in merito alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.



Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8 delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore", consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito delle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a nostra conoscenza, l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dall'organo di amministrazione.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo formulata dall'organo di amministrazione.

Milano, 14 aprile 2025

L'ORGANO DI CONTROLLO

Dott. Stefano Romano – Presidente

Dott.ssa Ornella Archetti – Sindaco effettivo

Dott.ssa Sara Auguadro – Sindaco effettivo



RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2024 – AVIS REGIONALE LOMBARDIA ODV

All'assemblea degli Associati di AVIS REGIONALE LOMBARDIA ODV

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, d.lgs. n 117/2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore, o CTS), abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte di AVIS REGIONALE LOMBARDIA ODV, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, Codice del Terzo settore per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con d.m. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, in linea con quanto previsto dalle linee guida per la raccolta fondi stabilite con d.m. 9.6.2022; si evidenzia che l'ente non ha esercitato attività di raccolta fondi.
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. a) - lett. e), del Codice del Terzo settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero

del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto da AVIS REGIONALE LOMBARDIA ODV, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con d.m. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo settore.

L'ente AVIS REGIONALE LOMBARDIA ODV ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione della predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, nei termini legali previsti, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.



All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Abbiamo, quindi, verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, attualmente applicabili. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale dell'ente AVIS REGIONALE LOMBARDIA ODV è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al d.m. 4.7.2019.

Milano, 14 aprile 2025

L'ORGANO DI CONTROLLO

Dott. Stefano Romano – Presidente

Dott.ssa Ornella Archetti – Sindaco effettivo

Dott.ssa Sara Auguadro – Sindaco effettivo



BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2025

RENDICONTO GESTIONALE - PREVISIONE 2025			
ONERI E COSTI	Es. 2025	PROVENTI E RICAVI	Es. 2025
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.000	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	445.000
2) Servizi	95.000	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-
3) Godimento beni di terzi	20.000	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-
4) Personale	207.000	4) Erogazioni liberali	-
5) Ammortamenti	8.000	5) Proventi del 5 per mille	5.000
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	6) Contributi da soggetti privati	-
7) Oneri diversi di gestione	152.000	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-
8) Rimanenze iniziali	-	8) Contributi da enti pubblici	100.000
		9) Proventi da contratti con enti pubblici	-
		10) Altri ricavi, rendite e proventi	37.600
		11) Rimanenze finali	-
Totale	588.000	Totale	587.600
		Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-400
B) Costi e oneri da attività diverse		B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-
2) Servizi	-	2) Contributi da soggetti privati	-
3) Godimento beni di terzi	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-
4) Personale	-	4) Contributi da enti pubblici	-
5) Ammortamenti	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-
7) Oneri diversi di gestione	-	7) Rimanenze finali	-
8) Rimanenze iniziali			
Totale	- €	Totale	- €
		Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-



2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-
3) Altri oneri	-	3) Altri proventi	-
Totale	- €	Totale	- €
		Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	-	1) Da rapporti bancari	-
2) Su prestiti	-	2) Da altri investimenti finanziari	400
3) Da patrimonio edilizio	-	3) Da patrimonio edilizio	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	4) Da altri beni patrimoniali	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	5) Altri proventi	-
6) Altri oneri	-		
Totale	- €	Totale	400
		Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	+ 400
E) Costi e oneri di supporto generale		E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	1) Proventi da distacco del personale	-
2) Servizi	-	2) Altri proventi di supporto generale	-
3) Godimento beni di terzi	-		
4) Personale	-		
5) Ammortamenti	-		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-		
7) Altri oneri	-		
Totale	- €	Totale	- €
Totale oneri e costi	588.000	Totale proventi e ricavi	588.000
		Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	0
		Imposte	-
		Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	0 €



Di seguito vengono riportate le voci del Bilancio con la specifica della loro composizione:

ONERI:

ONERI E COSTI	Es. 2025	DESCRIZIONE
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.000	Materiale di cancelleria, stampati e materiale associativo
2) Servizi	95.000	Pulizia sede, spese condominiali, telefono, energia, assistenza, elaborazione dati, manutenzione beni, sito internet, spese postali, ristori, consulenze, assicurazioni
3) Godimento beni di terzi	20.000	Affitto sede, noleggio fotocopiatrice
4) Personale	207.000	Spese personale dipendente
5) Ammortamenti	8.000	Ammortamenti attrezzature, mobili e ristrutturazione sede
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	
7) Oneri diversi di gestione	252.000	Rimborsi spese Organi Associativi, contributi ad altri organismi, progetti, corsi, manifestazioni, Contributo Convenzione Regione Lombardia
8) Rimanenze iniziali	-	
Totale	588.000	
B) Costi e oneri da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
2) Servizi		
3) Godimento beni di terzi		
4) Personale		
5) Ammortamenti		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		
7) Oneri diversi di gestione		
8) Rimanenze iniziali		
Totale	- €	
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri		
Totale	- €	



D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari		
2) Su prestiti		
3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri		
6) Altri oneri		
Totale		- €
E) Costi e oneri di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
2) Servizi		
3) Godimento beni di terzi		
4) Personale		
5) Ammortamenti		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri		
7) Altri oneri		
Totale		- €
Totale oneri e costi		588.000

Si precisa:

Voce Costi A) 1) Materie prime sussidiarie di consumo e merci, previsione di spesa € 6.000,

Voce Costi A) 2) Servizi, previsione di spesa € 95.000, importo in linea con le voci di spese rilevate dalla contabilità per spese generali (pulizie sede, spese condominiali, utenze, manutenzione beni, elaborazione dati, sito internet, spese postali, spese per ristori e varie per un totale di € 42.000, consulenze per € 48.000, assicurazioni per € 5.000.

Voce Costi A) 3) Godimento beni di terzi, previsione di spesa € 20.000, voce relativa al canone di affitto dei locali della sede e il canone di noleggio delle attrezzature

Voce Costi A) 4) Personale, previsione di spesa € 207.000, L'importo previsto è stato stimato in funzione di n. 5 dipendenti

Voce Costi A) 5) Ammortamenti, previsione € 8.000, Importo in linea con gli esercizi precedenti, tenuto conto dei beni che hanno terminato il processo di ammortamento.

Voce Costi A) 6) Accantonamenti per rischi ed oneri, Non si prevedono accantonamenti per l'esercizio 2023.

Voce Costi A) 7) Oneri diversi di gestione previsti costi per € 252.000, rimborsi spese Organi Associativi € 35.000+ Agenzia Stampa € 10.000, Progetti € 207.000 come dettagliato di seguito:



ASSEMBLEA NAZIONALE 2025		
Previsione Costo 2025	Previsione Rimborso 2025	Previsione costo a carico
€ 20.000	€ 15.000	€ 5.000
ASSEMBLEA REGIONALE 2025		
Previsione Costo 2025	Previsione Rimborso 2025	Previsione costo a carico
€ 13.000	€ 5.000	€ 8.000
CORSI DI FORMAZIONE ECM		
Previsione Costo 2025	Previsione Rimborso 2025	Previsione costo a carico
€ 8.000	€ 5.000	€ 3.000
BILANCIO SOCIALE		
Previsione Costo 2025	Previsione Rimborso 2025	Previsione costo a carico
€ 6.000	0	€ 6.000
SEMINARIO CRISTINA ROSSI		
Previsione Costo 2025	Previsione Rimborso 2025	Previsione costo a carico
€ 5.000	0	€ 5.000
PROGETTI DI VOLONTARIO EUROPEO		
Previsione Costo 2025	Previsione Rimborso 2025	Previsione costo a carico
€ 18.000	€ 12.600	€ 5.400
CERTIFICAZIONE QUALITA'		
Previsione Costo 2025	Previsione Rimborso 2025	Previsione costo a carico
€ 3.000	0	€ 3.000
CONVENZIONE REGIONE LOMBARDIA		
Previsione Costo 2025	Previsione Rimborso 2025	Previsione costo a carico
100.000	100.000	€ 0
ALTRE ATTIVITÀ		
Previsione Costo 2025	Previsione Rimborso 2025	Previsione costo a carico
34.000	0	€ 34.000



PROVENTI:

PROVENTI E RICAVI	Es. 2025	DESCRIZIONE
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	445.000	Quote associative + contributo Comunicazione
2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Erogazioni liberali		
5) Proventi del 5 per mille	5.000	Contributo derivante dall'erogazione 5x1000
6) Contributi da soggetti privati		
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Contributi da enti pubblici	100.000	Convenzione Regione Lombardia
9) Proventi da contratti con enti pubblici		
10) Altri ricavi, rendite e proventi	37.600	Rimborsi assemblea Regionale e Nazionale + Rimborsi Corsi ECM Rimborsi per Progetto SVE
11) Rimanenze finali		
Totale	587.600	
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	- 400	
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Contributi da soggetti privati		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Contributi da enti pubblici		
5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Rimanenze finali		
Totale	- €	
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri proventi		
Totale	- €	



Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi		
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Da rapporti bancari		
2) Da altri investimenti finanziari	400	Interessi su titoli
3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali		
5) Altri proventi		
Totale	400	
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	+ 400	
E) Proventi di supporto generale		
1) Proventi da distacco del personale		
2) Altri proventi di supporto generale		
Totale		
Totale proventi e ricavi	588.000	
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-	
Imposte		
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	- €	

Si precisa:

Voce Proventi A) 1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori, previsione € 445.000. Importo in linea con il consuntivo 2024, tiene conto delle quote associative € 390.000 e € 55.000 riferiti al contributo per la Comunicazione.

Voce Proventi A) 5) Proventi del 5 per mille per € 5.000, Importo stimato sulla base dei contributi degli anni precedenti.

Voce Proventi A) 8) Contributi da enti pubblici per 100.000, importo riferito al contributo inserito nei nuovi parametri della Convenzione con Regione Lombardia siglata nel corso del 2024.

Voce Proventi A) 10) Altri ricavi, rendite e proventi € 37.600, Rimborsi assemblea Regionale e Nazionale, Rimborsi Corsi ECM, Rimborsi per Progetto SVE.

Voce Proventi D) 2) Da altri investimenti finanziari € 400, interessi attivi su obbligazioni.

Milano, 19 dicembre 2024

Il Tesoriere

Daniele Bruno

